



VISTO IN FIERA

A CURA DI HAMELIN ASSOCIAZIONE CULTURALE, CON I PREZIOSI CONSIGLI DI CARLA POESIO





TENDENZE E NOVITÀ 2016 DELL'EDITORIA ITALIANA PER BAMBINI E BAMBINE, RAGAZZI E RAGAZZE

- 3 ALFABETI NEI PICTURE BOOK
- 4 ELENCARE IL MONDO: LE TANTE CLASSIFICAZIONI NEL PICTURE BOOK
- 5 LA FASCIA 0-3: NUOVI PROGETTI
- 6 FATTO AD ARTE
- BRAW: RIFLESSI SULL'EDITORIA CONTEMPORANEA ITALIANA
- 8 IL DIRITTO DI ESSERE SE STESSI
- 9 TANTE FAMIGLIE
- 10 LE GRANDI DOMANDE
- 12 LE LETTURE, TANDEM E COLIBRÌ: LA RINASCITA DEI LIBRI PER BAMBINI E BAMBINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
- 13 FIABE E CLASSICI CON I VESTITI NUOVI
- 14 LIBRI PER IMPARARE- LIBRI PER SCOPRIRE LA NATURA
- DA *AFTER* A *CIME TEMPESTOSE*: LE STORIE D'AMORE
- 17 LE BIOGRAFIE: DONNE FAMOSE
- 18 LA STORIA
- 19 L'ATTUALITÀ: VITE ESEMPLARI DEL NOSTRO TEMPO
- 20 SULLA SCIA DI DAHL: LA NUOVA IRONIA
- 21 LA GERMANIA ALLA RIBALTA
- 22 DISABILITY? LA DIFFERENZA NON È UNA SOTTRAZIONE
- 23 LE PROPOSTE PER GIOVANI ADULTI
- 24 MANUALI PER ADULTI

LA FIERA IN UN COLPO D'OCCHIO

Guardando, leggendo, sbirciando tra le pagine dei tanti libri usciti in Fiera possiamo riscontrare alcune tendenze, che abbiamo qui di seguito illustrato, alcune delle quali ci sembrano più incisive e maggiormente presenti.

- La prima che vogliamo segnalarvi è il ritorno della narrativa per più piccoli, dopo anni in cui era quasi sparita a vantaggio dei romanzi per adolescenti, che hanno avuto nell'ultimo decennio una vera esplosione. In particolare mettiamo in evidenza la storica collana della EL Edizioni *Le Letture,* rinnovata sia graficamente che nei contenuti, e affidata agli autori italiani più noti. Rinnovamento che troviamo anche in Giunti, che porta in Fiera una nuova collana pensata proprio per questa età, *Colibrì*, che recupera parte della storica collana *Gru*, e ne Il Castoro, che con l'aiuto di Ludovica Cima progetta una nuova collana, sempre per bambini e bambine delle scuola primarie, che si chiama *Tandem*.
- L'albo illustrato si conferma settore trainante e di grande qualità, e la novità dell'anno ci sembra la grande proposte di libri divulgativi, che con le immagini provano a spiegare ai bambini il mondo: alfabetieri di ogni tipo, inventari bizzarri, libri per spiegare l'arte e raccontare artisti, opere, colori, o per avvicinare alla scienza come al design.
- Un tema assolutamente dominante sono le emozioni: collane, filastrocche, albi illustrati, dizionari, romanzi, manuali per ogni età, dalla prima infanzia all'adolescenza, per tentare di comprendere cosa siano le emozioni, cosa provocano, come si possono gestire e godere al meglio senza esserne vittime, e anzi sentirle come un modo per scoprire in profondità se stessi.
- L'altro grande tema nuovo riguarda le questioni di genere e le nuove famiglie: si tratta di una vera impennata, con tanti libri, anche per piccolissimi, per combattere gli stereotipi e le discriminazioni di genere, e per presentare la famiglia in tutte le sue ormai innumerevoli sfaccettature e possibilità. Obiettivo di quasi tutte queste storie è aprire alle differenze e al diritto per ognuno di conquistare la propria identità, qualunque essa sia.
- Nel 2016 ricorre il centesimo anniversario della nascita di Roald Dahl, un autore che ha cambiato la letteratura per ragazzi mondiale. Ai festeggiamenti ha senso avvicinare i tanti autori che hanno provato a proseguire le strade che aveva tracciato per continuare a far ridere i ragazzi.
- Se poi ci spostiamo sui libri per più grandi scopriamo che la Storia e l'attualità sono tra gli argomenti più battuti: da un lato romanzi storici e ritratti di grandi personaggi del passato, dall'altro fotografie delle situazione più drammatiche del presente attraverso storie esemplari di vite reali, pronte a raccontare non solo se stesse ma la nostra epoca.





- Per giovani adulti naturalmente i temi principale sono l'amore, spesso drammatico ed estremo, declinato in diverse direzioni, e le nuove distopie, che ancora resistono e anzi si sviluppano in nuovi modelli.
- Infine quest'anno si festeggiano i 60 anni dalla pubblicazione della raccolta di fiabe italiane di Calvino: mentre Mondadori continua a ripubblicare tutte le fiabe di Calvino con bellissime illustrazioni dei più grandi illustratori italiani, importanti case editrici come Donzelli stanno facendo un lavoro molto interessante e utile di recupero di fiabe e racconti tradizionali, patrimonio indiscusso dell'umanità.
- Non dimentichiamoci che quest'anno il paese ospite è la Germania e molti editori, sia piccoli che grandi, hanno pubblicato libri molto interessanti che vanno ad aggiungersi al ricco programma di iniziative in città, LOOK! *Germany in Bologna Children's Book Fair 2016.* Mostre, incontri con autori, workshops, conferenze, progetti *site specific* e una selezione dei migliori disegnatori tedeschi per l'infanzia allo stand tedesco, accompagnata da un catalogo.

ALFABETI NEL PICTURE BOOK

Fra le novità di quest'anno, e nella selezione BRAW 2016, spiccano una serie di interessanti e spesso ironici alfabetieri, che giocano con le regole dell'ABC per strutturare narrazioni – grafiche e di testo - completamente diverse e dagli esiti sempre inaspettati.

Alessandro Lumare incrocia il racconto famigliare a quello dell'alfabeto. L'ABC è quello delle *Lettere famigliari* edite da Artebambini, <u>un abc affettivo</u>, di componenti che creano, giocando attorno a minuscolo e maiuscolo, piccoli nuclei famigliari di lettere uguali e diverse. Genitori, amici, parenti, figure di grandi, compiono piccoli riti quotidiani, delicati gesti in relazione ai loro "minuscoli". Lumare presenta una società alfabetica dove la relazione affettiva è visualizzata attraverso il puro uso della parola e della tipografia; il formato scelto è quello del leporello, con cui l'autore sa visualizzare l'idea di famiglia, fatta di identità e comunità.

EDT-Giralangolo pubblica il libro argentino <u>vincitore del Premio Bologna Ragazzi Award 2015</u> nella categoria "New Horizons", *Dire Fare Ballare* di Ruth Kaufman e Raquel Franco, con le illustrazioni di Diego Bianki. Anche qui le lettere vengono utilizzate in una maniera diversa dal solito: ad ogni passo dell'alfabeto corrispondono delle azioni: da quelle quotidiane "Giocare", "Oziare", "Ridere", a quelle esistenziali -filosofiche "Amare", "Nascere", tradotte dalla vitalità e moltitudine dei piccoli personaggi realizzati da Diego Bianki. Queste figurine, attraverso i loro corpi e le loro espressioni, sanno tradurre la molteplicità di spunti e sensi, e sottendono il significato di un verbo. Così la "B di ballare" diventa uno spazio in cui ci si muove secondo tanti ritmi differenti o la "C di cantare" diventa un coro di tante affollatissime voci.

Un giro del mondo in forma di alfabeto è quello che propone Terre di Mezzo con *ABC dei popoli* della giovane illustratrice di origini bolognesi Liuna Virardi.

Ventisei doppie pagine che - con una grafica a due colori e semplici tratti combinati ogni volta in modo diverso - raccontano i popoli della terra, i loro usi e costumi, le tradizioni e le curiosità, dagli aymara della Bolivia agli zhuang della Cina. Un gioco di forme usando un unico vocabolario formale per disegnare tutti: al di là delle apparenze, siamo tutti parte della stessa famiglia.

I lettori possono continuare il gioco del libro attraverso il sito dell'editore con un intero alfabeto di segni da scaricare e stampare.

Non solo dell'alfabeto romano è fatto il mondo. Ecco allora che **L'Ippocampo** continua la sua collana sul cinese. *Chineasy giorno per giorno* racconta oltre 400 caratteri ed espressioni chiave della vita quotidiana. Le competenze di ShaoLan Hsueh, che ha elaborato dall'esperienza di creazione di sofware, un semplice sistema per comprendere il cinese scritto, e la sapienza visiva del noto illustratore Noma Bar, offrono al lettore un abbinamento fra segni e disegni, per rendere facilmente decrittabile il senso del meraviglioso <u>alfabeto cinese</u>.

Passando alle <u>novità internazionali</u> anche qui la forma dell'alfabeto sembra suggerire percorsi innovativi:

L'autore irlandese Oliver Jeffers esplora due generi al tempo stesso: l'<u>alfabeto e la narrazione fiabesca</u> con *Once Upon an Alphabeth*, Philomel Books (USA). Le lettere non corrispondono a degli oggetti ma a delle sorte di incipit: nomi di personaggi, mestieri, che vengono poi inseriti in una narrazione più lunga, delle brevi storie che potrebbero essere di per sé degli spunti per albi interi. Con ironia e con il segno buffo e sgrammaticato, la grammatica di Jeffers è quella dei bambini e dei mille modi per raccontare la loro contemporaneità.

Da Little Gestalten (Germania) arriva invece un divertente gioco letterario pensato da Patrick e Traci Concepción, per bambini e adulti insieme. *Alphabetics* è un <u>alfabetiere di nomi propri</u> giocato tutto sull'uso di buffe tautologie, brevi testi composti di parole che cominciano tutte per la stessa lettera, che si confrontano con le immagini molto grafiche di Dawid Ryski. Un omaggio grafico al modernismo e alla tradizione dell'illustrazione russa di inizio secolo.





L'alfabeto è anche un modo per leggere il mondo, ma da prospettive che possono stupirci: i portoghesi Goncalo M. Tavares e Madalena Matoso con *O dizionario do menino Andersen* (Planeta Tangerina - Portogallo) seguono il desiderio del piccolo Andersen, un bambino che di mestiere fa l'inventore a cui non piacciono affatto le definizioni del dizionario. E perciò, lo riscrive. Attraverso un perfetto congegno di testo e immagini e una essenziale bicromia di rosso e blu, *O dizionario do menino Andersen* reinventa un mondo a misura della curiosità di un bambino, in cui le cose che compongono l'universo infantile vengono scoperte per i misteri che sono capaci di raccontare e non per le loro banali funzioni. (la vasca è una piscina egoista perché può tenere solo uno e due bambini..)

Apparentemente più classico ma ancora stupefacente è **AlphaBête**, di Bernadette Gervais (Gallimard Jeunesse-Francia). Un <u>alfabeto animalesco</u>, in cui le lettere si affiancano a magnifiche riproduzioni di bestie minuziosamente descritte, a tutta pagina. Ma invece di giocare con "A di Asino", le lettere non designano un animale ma disegnano graficamente e anatomicamente una parte del suo corpo portando il lettore a concentrarsi sulle forme e sulla semplificazione e a sperimentale le possibilità di usare le lettere come elementi grafici con cui comporre figure.

Sul dialogo fra <u>corpo, fotografia e alfabeto</u> si concentra *ABC Manual*, di Bruna Barros e Maria Tula, edito da White Balloon Books, (Brasile) editore specializzato in libri senza parole. È una foto in bianco e nero di una persona, che attraverso le mani forma le lettere, che precede la visualizzazione tipografica del carattere, che a sua volta è accompagnato dall'oggetto che designa. La forma più tradizionale dell'alfabeto si mescola con un gioco fisico da fare soli o in compagnia.

Con l'alfabeto si può anche giocare alla <u>spy story</u>: in *Con el ojo de la i* di Mar Benegas e Olga Capdevila, (A Buen Paso - Spagna) con l'aiuto di un detective e del suo cane il lettore intraprende un viaggio nell'universo delle lettere e dei loro infiniti modi di combinarsi: calligrammi, lingue segrete e altri misteri da risolvere, poesie polifoniche e perfino una filastrocca in *glíglico*, il linguaggio inventato da Cortázar. L'alfabeto diventa un abaco di elementi che sono protagonisti delle immagini, composte, in un attentissimo gioco tipografico, di sole lettere.

Folle e innovativo è l'universo creato dall'olandese Harriet Van Reek in *Lettersoep* (Querido - Olanda). Con uno stile unico e fuori da ogni schema Harriet Van Reek scrive e illustrata una storia in cui <u>le lettere sono personaggi che amano le lettere</u>, le scrivono, le ritagliano, ci convivono creando un tappeto visivo fatto solo di lettere che agiscono, si trasformano.

ELENCARE IL MONDO: LE TANTE CLASSIFICAZIONI NEL PICTURE BOOK

Elencare, enumerare, contare le cose, sembrano essere attività a cui il *picture book* contemporaneo è particolarmente attento, non nella forma più classica dedicata ai più piccoli legata all'apprendimento delle parole, ma in un vero e proprio tentativo di rileggere il mondo, e nominarlo tutto.

Anche per questa edizione della Fiera tornano uscite ormai attese, come il <u>nuovo inventario</u> di Virginie Aladjidi e Emmanuelle Tchoukriel per <u>L'Ippocampo</u>, che segue quelli di successo su uccelli, frutta e ortaggi, meraviglie del mondo e mare, dedicato questa volta ai fiori (*Inventario illustrato dei fiori*).

I <u>rudimenti del contare</u> vanno da uno a tre. Si può con soli tre numeri comporre un'intera storia. Sergio Ruzzier con il suo *Due topi* edito da <u>Topipittori</u> ci dimostra che tre è il numero perfetto e più che sufficiente per comprendere la varietà del mondo. L'albo usa solo sostantivi e numeri, costruendo la ritmica giornata di due topi che dalla mattina alla sera coinvolgeranno in una avventura numerica mozzafiato. Solo contando fino a tre.

Al tre si contrappone il mille, di *Mille cose* di Emme Edizioni. Mille sono le parole con cui Anna Kövecses definisce il mondo che gira attorno ad un bambino alle prime armi con il linguaggio. Un topolino, da cercare in ogni pagina, accompagna il lettore in un progressivo impadronirsi delle cose che lo circondano, attraverso il semplice gesto di nominarle una per una. Alla domanda, "conosci?"il bambino scopre le "cose di sé, le "cose del mondo", quelle "della natura", quelle "da fare", ciò che è dentro casa e tutto ciò che sta fuori. E l'universo, disegnato con forme geometriche e vivide campiture di colori piatti, appare come un luogo interessantissimo, diverso ogni giro di pagina, che aspetta solo di essere chiamato.

La complessità si può tradurre anche in una gran confusione, come nell'albo de Il Castoro *Alfredo Quasitutto* di Jon & Tucker Nichols. Il signor Alfredo Quasitutto, a causa di una dentiera che non si trova, comincia a riordinare tutto ciò che lo circonda. In quanti modi possiamo classificare l'esistente? Alfredo quasi tutto inventa categorie, soprattutto riempie delle scatole, creando un bizzarro catalogo degli oggetti che possiede. Cose buone, tutte le cose gialle, aggeggi, tutte le cose con la S.... una marea di scatole, che alla dentiera ritrovata accompagneranno Alfredo in una rilassante crociera premio. Un invito a provare a giocare con gli oggetti, a guardarli con attenzione e tentare prospettive nuove. E arrendersi al fatto che non tutto è classificabile, come ci dimostra la sovracoperta poster del libro.





Enumerare ed elencare possono abbinarsi ai concetti di <u>raccogliere e collezionare</u>. Logos continua la pubblicazioni degli albi di Emmanuelle Houdart, con *Emilia Mirabilia* scritto da Ludovic Flamant. Sassi, conchiglie, ramoscelli, ossi di pollo, libri trovati sulle panchine, cordicelle, fogli rosa e blu, biglietti dell'autobus, del treno e del cinema, uccelli vivi e morti: collezionista fin dalla più tenera età, Emilia ama vivere ritirata nella sua stanza, una sorta di *wunderkammer* dove accumula *naturalia* e *artificialia* e passa il tempo a contemplare e ridisporre i suoi tesori. Fino al giorno in cui scavando fra i suoi cumuli di oggetti s'imbatte in un orco. Emilia vivrà un viaggio di formazione nello stomaco dell'orco, fra le illustrazioni di Houdart, popolate di particolari anatomici fantasiosi, creature ibride, mostri bizzarri e ogni genere di meraviglie.

Il libro delle cose fantastiche e reali è la prima uscita di Orbis Pictus, una collana di Lapis e Giannino Stoppani. Curato dalle illustratrici tedesche Jutta Bauer e Katja Spitzer, Il libro delle cose fantastiche e reali è un catalogo di tantissime cose realizzato da 60 illustratori. Alla base di questo progetto corale è far vedere come attraverso le voci di tanti autori, lo stesso concetto possa essere disegnato e restituito ai lettori in maniere completamente divergenti e inaspettate. Tante voci, tanti toni, tutti meravigliosamente differenti. Che si parli di mutande, morte o fiori. Una esperienza immersiva contraddistinta da miriadi di sfaccettature, descritte con humour e un po' di follia. Un invito al bambino a continuare questo gioco all'infinito.

Dal macro al micro: su un ambito specifico si concentra *Olimpica* per i tipi de L'Ippocampo, della giovane illustratrice francese Anne-Margot Ramstein, quello dello sport. L'autrice (vincitrice del BRAW 2015) riflette attraverso forme e colori sulle relazioni che si creano tra corpo e spazio durante <u>l'esercizio fisico e il gioco sportivo</u>. Alcune azioni, "affrontarsi", "saltare" "sincronizzarsi", definiscono le varie attività sportive, in un vero repertorio di movimenti e riflessioni, e nobilitano lo sport che oltre a una mera esecuzione fisica, diventa attività del pensiero, restituita con bellezza minimalista e coreografica dal disegno della Ramstein.

LA FASCIA 0-3: NUOVI PROGETTI

Lentamente il panorama dedicato alla <u>fascia zero- tre sta cambiando</u>. Progetti mirati, editori che continuano lavori strutturati di collane e titoli specifici e anche giovani realtà che si sono affacciate in questo panorama, hanno dato nuova linfa a questo settore.

Sicuramente una delle case editrici più innovative e più attenta ai piccolissimi è Minibombo. L'editore reggiano caratterizza il suo lavoro con un segno grafico molto semplice, giocoso e sempre riconoscibile, per un approccio alla prima infanzia intelligente, dinamico e allegro, e un occhio sempre attento alla nuove tecnologie. Minibombo è una delle poche realtà italiane che riesce a <u>integrare un lavoro attento con gli albi di carta alla ricerca sulle app</u> che spesso accompagnano i singoli titoli, ad usare lo scambio fra carta e web, con i minisiti dedicati a ciascuna pubblicazione che permettono di prolungare l'esperienza di gioco, lettura e scoperta.

În questa edizione della Fiera spiccano vari titoli, fra tutti lo spassosissimo *Un sasso per strada* delle esordienti Barbara Balduzzi e Ilaria Antonini, illustrato da Marco Scalcione. Un gruppo di animaletti è bloccato da un masso gigante e non sa come oltrepassarlo. Dosando attesa e ripetizioni, *Un sasso per strada* presenta un calembour degli inganni che la vista a volte può portare, fino allo scioglimento dell'enigma, che innesca nel lettore un inaspettato effetto comico.

Altro editore che continua su una strada ben tracciata che dialoga con l'intelligenza dei piccoli lettori è Babalibri, che presenta in fiera un nuovo titolo del duo Maudet-Escoffier. Dopo il dottore e il postino, questa volta è al pompiere che il lettore deve dire Buongiorno. *Buongiorno pompiere* presenta la giornata buffa e frenetica di un pompiere alle prese con case che bruciano a causa di popcorn fuori controllo e foreste in fiamme per le poco accorte grigliate organizzate dai castori. Con la delicatezza e l'ironia che caratterizzano i due autori, ci ritroviamo in una corsa che riserverà come sempre un finale con gran sorpresa.

Anche Lapis si dedica alla fascia zero-tre con due progetti. Le piccole storie della buonanotte, libri cartonati e robusti che stanno nel palmo di una mano, lunghi giusto il tempo di addormentarsi... ma forse troppo divertenti per prendere veramente sonno. Con *Cric Croc! Piccola storia da leccarsi i baffi* e *A nanna!* Anne Crahay coinvolge il lettore in un gioco di alette e indovinelli: animaletti buffi rivivono con il piccolo lettore i momenti più importanti della sua giornata. A Giulia Orecchia e Teresa Porcella è affidato invece il gioco di *Ma veramente...* A un piccola talpa viene regalata una scatola di colori, e lei si cimenta con il disegno. Gli animali non riconoscono la sua arte e trasformano ogni volta ciò che è sul foglio in ciò che vorrebbero vedere: un triangolo arancio è una carota per il coniglio, un cerchio nero è una tana per la marmotta. Un piccolo cartonato per imparare che le cose non sono solo quello che sembrano ma anche ciò che sappiamo immaginare su di esse.

Continua il percorso della solida collana edita da Franco Cosimo Panini, ZERO TRE, (una linea editoriale pensata per seguire il bambino nelle sue tappe di crescita, progettata da Emanuela Bussolati e Antonella Vincenzi) che pubblica ben tre libri curati e scritti ancora da Teresa Porcella con le illustrazioni di Giulia Orecchia. Tre libri che hanno come intento





insegnare a cantare una canzone ai bambini piccolissimi. I libri, infatti, sono tutti corredati da un codice QR dove poter scaricare la canzone che viene raccontata nei libri. I titoli sono: *Il Fachiro Biancotesta, Notte e giorno, E domenica?*.

FATTO AD ARTE

Una delle tendenze sicuramente più presenti nell'editoria illustrata di quest'anno sono i libri che cercano, con toni, modi, immagini diverse, di <u>raccontare l'arte ai più piccoli</u>.

Educare all'arte e alla conoscenza dei capolavori del patrimonio artistico mondiale è una priorità pedagogica, in un momento di grande questionamento delle immagini e di incapacità diffusa di decrittare queste ultime, a cui gli editori cercano di dare sostegno. Demistificando a volte la sacralità con cui l'arte viene guardata, avvicinandola ai piccoli lettori e al tempo stesso offrendo prospettive inedite e nuovi percorsi visivi.

Autoritratti di Patricia Geis per Franco Cosimo Panini si rivolge agli artisti in erba alla ricerca di sé: lasciandosi ispirare dallo stile di tanti artisti del passato e dallo loro opere i bambini sono invitati a <u>creare il proprio autoritratto</u>. La moltitudine di pittori e di stili suggerisce vie per modulare il segno, da quello geometrico e bidimensionale di Malevich a quello più descrittivo di un Van Eyck.

Nello spaziare fra arte antica e moderna, il libro stimola riflessioni su cosa vuol dire veramente autoritrarsi, sul potere del disegno nel cogliere molto più delle sembianze, in un dialogo fra forma esteriore e emotività.

Ad un grandissimo pittore a cavallo fra Ottocento e Novecento, e alla sua passione infinita per dipingere e coltivare piante è dedicato *Oltre il giardino del signor Monet*. Il libro di Lapis nasce per la Royal Academy of Arts di Londra in occasione della grande retrospettiva sui giardini del gennaio 2016. Il giardino di Giverny è il micro-universo in cui Monet ripose tutta la sua esistenza, i suoi colori, le sue visioni, le sue passioni (come quella per il Giappone che ispirò architettura e la botanica del parco). In un grande omaggio al genio di Monet Pia Valentinis e Giancarlo Ascari creano a quattro mani un piccolo gioiello in cui s'intrecciano, con un segno nitido e essenziale, divulgazione botanica, biografia e soprattutto le opere e i colori del grande artista francese che si nascondono come presenze silenziose nelle illustrazioni del libro.

Altro omaggio ad un gigante della pittura è *Vincent. Il tuo album di Van Gogh da colorare*, edito da Gallucci e curato dal Van Gogh Museum, con trenta tavole del pittore impressionista da rivisitare.

Lo stesso editore propone anche *Il taccuino de Il giardino segreto,* che riprende le floreali volute del best seller di Johanna Bosford.

I <u>luoghi dell'arte</u> sono anch'essi al centro di alcune storie. *Luca al museo* è il secondo episodio del progetto "Primavera Meranese" che lega l'editore Corraini alla città di Merano, ispirato alla collezione dei libri d'artista di Oplà. Dopo Hariett Russell (il terzo episodio sarà affidato a Steven Guarnaccia), sono Katrin Stangl e Michael Heinze a raccontare la città di Merano e la sua natura, in un gioco grafico di colori sgargianti e verdi di tutti i tipi. Il protagonista è Luca, un piccolo esserino venuto dai boschi, appartenente alla buffa tribù dei Lobi, che verrà suo malgrado trascinato in una peripezia cittadina, fra spietati scienziati e nuovi amici.

Al centro della vicenda un complotto per liberare Luca dalla grinfie del Professor Merolo, che si svolge interamente dentro al Palais Mamming Museum, che con le sue opere diventa scenografia di un'avventura con tutti i crismi.

Ai colori e alle storie che li vedono protagonisti è dato uno spazio del tutto particolare.

PiPPo, è forse il più interessante e intelligente esperimento di divulgazione artistica nell'editoria italiana degli ultimi anni. All'interno di questa, Topipittori inaugura una nuova collana in collaborazione con i Musei civici di Firenze, dedicata al colore, *Piccole storie di colori*.

È *Rosso* scritto da Valentina Zucchi e disegnato da Paolo D'Altan che apre le danze. *Rosso* si dipana fra le diverse sfumature, note e meno note, del più amato fra i colori: porpora, cremisi, minio, cinabro, scarlatto, vermiglio, carminio... ma anche le *nuances* emotive che questo colore evoca: orgoglio, passione, fuoco.

Un libro attivo sull'arte, in cui le illustrazioni, rivisitazioni di capolavori dell'arte di D'Altan, mescolano opere famose a perle nascoste, invitando i bambini a utilizzare il libro e le sue immagini per sviluppare le proprie opere, per sperimentare il disegno, il colore, il collage, il ritaglio, la pittura.

Rosso. Una storia raccontata da Matita di Michael Hall per Il Castoro usa invece i colori come una metafora delle relazioni umane. L'albo narra tramite la voce di una matita le vicissitudini di un pastello a cera un po' speciale: la carta che lo riveste porta scritto "rosso", ma inevitabilmente ogni volta che Rosso colora il risultato appare molto distante da ciò che ci si aspetta. Nell'astuccio si scatena una gara ad aiutare Rosso a trovare se stesso: i colori si mescolano, suggeriscono strampalate idee, cercando ogni soluzione per portare Rosso sulla retta via. In un gioco di complicità fra





autore e lettore, di riconoscimenti e di ricerca di se stessi, e di grandi e grassi segni colorati, Rosso arriverà a trovare la sua vera natura e ritrovare fiducia in sé.

Un'altra forma di dialogo con l'arte è quella del disegno, una forma di indagine sul mondo fatta di proprio pugno.

Una macchia non è un cane. Forse una barca? Un lombrico? Un gelato? Un ombrello? Quante cose può essere una semplice macchia di colore? Questo è il quesito di *Macchia* di Sandra Dema e Sergio Olivotti, per Artebambini che invita il lettore a rispondere, attraverso un gioco per sviluppare l'immaginazione e trasformare semplici chiazze di colori diversi. Un libro che parte dall'ABC dell'osservazione per scoprire attraverso forme e colori le sembianze di ciò che ci circonda.

<u>Disegnare gli animali</u> è una attività che impegna spessissimo i bambini. Ne *Il modo migliore per imparare a disegnare una mucca*, novità <u>Logos</u>, Hélène Rice e Ronan Badel insegnano due metodi infallibili per ottenere una mucca perfetta. Sistemi un po' bislacchi ma molto ingegnosi per cui il lettore dovrà armarsi di matita e pastelli verdi e gialli per imitare i buffi disegni dal tratto agile ed essenziale di Badel oppure pennarelli o matite colorate per aggiungere un tocco personale. Un albo per ridere e per riflettere sull'arte del disegno, una esilarante commedia degli equivoci da gustare muniti di una gomma per cancellare: i disegni come le mucche possono riservare sorprese.

Ci sembra doveroso chiudere con un grande omaggio alle arti, soprattutto al teatro, che Brian Selznick tributa con il suo nuovo libro per Mondadori, *Il tesoro dei Marvel*. Il romanzo, che alla maniera unica dell'autore intesse immagini in bianco e nero e parole in un'avvincente narrazione, è un viaggio nel tempo fra la Londra della fine Settecento quella degli anni Novanta del secolo scorso: il lettore attraversa cinque generazioni della gloriosa dinastia di attori, i Marvel, che custodiscono il tesoro che Selznick nasconde nel titolo, e resta stregato da un mistero avvolto dal fascino delle luci della ribalta.

BRAW: RIFLESSI SULL'EDITORIA CONTEMPORANEA ITALIANA

Il BRAW (BolognaRagazzi Award) è <u>uno dei maggiori riconoscimenti mondiali nel campo della grafica e dell'illustrazione</u>. Il premio ogni anno viene attribuito da una giuria internazionale di specialisti nell'abito dell'editoria e dell'immagine a quei libri che si distinguono per l'eccellenza del "progetto grafico-editoriale, la forza innovativa, equilibrio, la capacità di dialogo con i giovani lettori". BRAW è una specie di certificato di garanzia, che nel corso degli anni, ormai più di cinquanta, ha saputo mettere in rilevo tendenze, eccellenze, piccole pepite transitate nell'editoria per ragazzi contemporanea. E spesso vediamo questi titoli tornare negli scaffali delle librerie italiane, a prova della forza del premio stesso, come accaduto nell'ultimo anno per diversi libri premiati o menzionati all'interno del BRAW 2015.

Prima dopo, libro di Mathias Aregui e Anne-Margot Ramstein per L'Ippocampo, è stato vincitore della sezione NON Fiction del 2015. Un *picture book* in cui il concetto di tempo viene esplorato dai due grafici e illustratori francesi, attraverso <u>una serie di opposizioni di immagini senza testo</u>.

Una formula poco utilizzata nell'editoria italiana, quella dell'imagier (libro che contiene una raccolta di immagini in sequenza) in cui gli autori sanno dosare una narrazione complessa e intensa per spiegare l'idea di tempo: semplici giochi di causa-effetto, una torta intera e una sua fetta restante; testimonianze del trascorrere del tempo, un bocciolo e una margherita dischiusa; immagini del tempo applicate al cosmo, l'alternarsi del sole e della luna. Ma anche riflessioni più profonde a partire dalle piccole cose, sul senso del tempo che passa, sul crescere, sulla continua metamorfosi che i nostri corpi e la nostra esistenza subiscono.

Premiato come BRAW Fiction 2015, è Terre di Mezzo a portare in libreria *Giochi di luce* di Lizy Boyd. Si tratta di un libro senza parole che apparentemente si colloca nei classici racconti sulla notte ma che invece si trasforma in <u>un gioco alla caccia di dettagli nascosti</u> e in un canto sulla natura come luogo dello stupore. Una tenda, una notte buia, un bambino, che si avventura alla scoperta del bosco con il solo cono luminoso di una torcia. Nasce così un dialogo fra stilizzate immagini tratteggiate in bianco su uno sfondo sempre nero, e le tante vite colorate che la torcia svela fra gli alberi. Funghi, animaletti, foglie, e un gioco di inversioni in cui la scoperta di ciò che ci circonda può essere il pretesto anche in una nuova scoperta di sé.

L'ultimo esempio di opere che dal BRAW transitano nell'editoria italiana, è una novità Mondadori in uscita per la Fiera 2016. Là fuori. Guida alla scoperta della natura, vincitore del premio opera prima 2015, sperimenta una inedita forma di divulgazione scientifica, per accompagnare il lettore alla scoperta della natura che lo circonda: quella minima che possiamo intravedere in città, quella maestosa che crea le foreste. Là fuori mette il bambino al centro, perché è il lettore ad agire questo manuale di esplorazione in cui il guardare si traduce in un atto di rispetto verso se stessi e la natura. Là fuori c'è un mondo, delicatamente tracciato dal segno in grigio di Bernardo Carvalho e attentamente raccontato da due studiosi, Maria Ana Peixe Dias e Inês Teixeira do Rosário; è un mondo pieno di forme strane da ritrovare, collegamenti fra le manifestazioni della natura, piccoli indizi che risiedono in sassi, impronte, erbacce ai lati della strada.





Nella selezione per il BRAW 2016, l'editore originario de *Là Fora*, Planeta Tangerina, si presenta con un *picture book* per completare, con una sorta di supplemento, il percorso de *Là Fora*, confermando nell'editoria portoghese un momento di vitalità creativa e grafica molto interessante. *Um ano inteiro* di Madalena Matoso e Bernardo Carvalho (con la supervisione dell'equipe di scienziati del precedente volume) è una sorta di lunario di altri tempi, una agenda che non scade mai, che invita il lettore a immergersi e seguire la natura durante un anno intero.

I 365 giorni che la terra impiega per "passeggiare" sotto il sole, sono accompagnati da proposte, escursioni e ricognizioni, per osservare i cicli di fauna e flore, scoprire alcuni dei più sorprendenti cambiamenti che avvengono intorno a noi ogni mese, di settimana in settimana, di giorno in giorno. *Um ano inteiro*, propone al bambino di sintonizzarsi su una frequenza diversa dal suo ritmo quotidiano, di lanciarsi nell'avventura di un altro modo di vivere ciò che ci circonda.

Un libro che spinge a fare è anche *Tipofollie* del polacco Jan Bajtlik, vincitore di una menzione nella sezione Non Fiction e portato in Italia da Corraini. In un momento di grande attenzione al recupero della tipografia, alla riscoperta dei caratteri mobili come oggetti pieni di fascino, Bajtlik, giovanissimo talento del design grafico polacco (classe 1989), inventa un grande quaderno di attività in cui <u>la tipografia incontra il disegno e soprattutto la capacità fantastica del lettore</u>.

In *Tipofollie* ci si può sbizzarrire: lettere possono diventare segni che si piegano alle esigenze più pazze del suo lettore. Le M possono diventare denti di un coccodrillo. Le A dei piloni di una seggiovia,maiuscoli e minuscoli si possono confondere per giocare con le forme. Un gioco con tanti modi per scrivere le lettere, che diventa un pretesto per riflettere sul segno e per divertirsi con la grafica. In uno spazio di libertà assoluta.

IL DIRITTO DI ESSERE SE STESSI

Tutti i bambini e tutte le bambine hanno il diritto di essere se stessi. E i libri, i bei libri per bambini, lo hanno sempre raccontato, da Pippi Calzelunghe a Bibi, da Peter Pan a Pinocchio, tutti i bambini e tutte le bambine dei grandi classici della letteratura per ragazzi sono stati liberi di esprimere se stessi, liberi di amare i cavalli, di viaggiare da soli, e liberi anche di non diventare grandi.

A partire da due bellissimi libri, pubblicati a novembre dalla piccola casa editrice Lo stampatello, tesa a pubblicare <u>libri che rompano con gli stereotipi di genere e si propongano di allargare lo sguardo sui temi della famiglia</u>, delle tante famiglie comprese quelle omogenitoriali, vediamo come anche oggi molti dei protagonisti dei libri per ragazzi vadano fuori dagli schemi e dai ruoli, del maschile e del femminile, che una società si è data, e come si possono trovare manuali che insegnano ad amarsi per quello che si è e non per quello che si dovrebbe essere.

Sia le bambine che i bambini hanno il diritto di essere scarmigliati, scorticati, sbrindellati, imbranati, profumati... Sia i bambini che le bambine hanno il diritto di essere se stessi, di scegliersi il lavoro che preferiscono, di seguire le proprie passioni e di diventare o dei supereroi o dei grandi sognatori in poltrona.

In una società che propone rigidi modelli, Rosa=bambina, Azzurro=maschietto, *La dichiarazione dei diritti delle femmine* e *La dichiarazione dei diritti dei maschi* del duo Élisabeth Brami / Estelle Billon-Spagnol, editi tutti e due da Lo Stampatello, sostenuti da Amnesty International, ci ricordano che si può essere maschi e femmine in mille modi diversi e tutti giusti.

Con *Girl R-Evolution. Diventa ciò che sei*, di Alberto Pellai, edito da De Agostini, le ragazze possono scoprire di essere uniche e speciali proprio perché non ricalcano dei modelli che i media, la pubblicità creano. Modelli di bellezza che non tengono conto delle ragazze reali, creando così ossessioni, paure e insicurezze che portano alla non accettazione di sé e alla non comprensione della propria bellezza. Alberto Pellai, psicoterapeuta dell'età evolutiva, attingendo dalla propria esperienza personale parla alle ragazze, affrontando con sensibilità temi importanti come la consapevolezza del proprio corpo, i sentimenti, il sesso, l'approccio alla rete, cercando di aiutarle a conquistare se stesse a diventare ciò che sono e ad aumentare la propria autostima.

Sempre di Alberto Pellai, è uscito per Feltrinelli *Bulli e Pupe*, un libro che cerca di smantellare i falsi miti sul maschile e gli stereotipi di genere. Un libro che aiuta i ragazzi a costruire un pensiero critico verso i modelli di identità già dati, che spesso inseguendo il modello 'dell'uomo vero' perdono di vista se stessi. Un libro che aiuta a sconfiggere il bullismo, l'omofobia, la violenza che spesso si esercita su chi non rientra nei modelli precostituiti. Fondamentale poi la voce delle ragazze che in ogni capitolo osservano e descrivono, dal loro punto di vista, il comportamento dei maschi e diventano una traccia da seguire o almeno ascoltare.

Contro gli stereotipi rispetto a maschile e femminile, ci si muove anche in maniera giocosa:

Anche quando si diventa principi ci si può stancare della propria condizione. Una storia dalla parte del ranocchio trasformato è quella che ci offre Zoolibri con *Il principe non ranocchio* di Manuela Monari e Marco Bonatti. Il





proverbiale anfibio baciato non sopporta più la sua nuova vita da umano principesco, intrappolato in doveri, regole, costrizioni e tran tran quotidiano. Si può desiderare allora di tornare indietro e ricercare un'identità perduta? O una

terza via che rappresenti il protagonista per quello che veramente è diventato? Con questo buffo libro a rovescio Monari e Bonatti, a suon di colpi di scena, suggeriscono una via possibile.

Feltrinelli propone, indirettamente, una critica allo stereotipo tradizionale femminile con un racconto pieno di energia, *Nelly alla ricerca di Capitan Corpodibacco* di Roland Chambers, con le illustrazioni in bicromia di Ella Okstad: un divertente e scanzonato ritratto di una nuova Pippi Calzelunghe, libera e matta come un cavallo, che di notte fa la maglia e di giorno si dà ad altre legittime e non rinviabili passioni, preparando un veliero per partire verso piratesche avventure.

Ci sono stati bambini famosi che da subito non hanno accetto i ruoli che la società, la famiglia, il contesto in cui vivevano gli volevano imporre. Ci sano bambini che ora sono celebri per le scelte rivoluzionarie che anno fatto nella loro vita. Che bambino terribile era Picasso? Perché voleva volare Amelia Earhart? Cosa sognava di diventare Pelè? Sempre Alberto Pellai con Barbara Tamborini ci raccontano come a volte è più difficile essere bambini che grandi geni in *Piccolo genio! Tutti i grandi sono stati bambini* edito da De Agostini.

Lo stesso tema è trattato non esplicitamente, ma in chiave metaforica in altri libri:

Un mare di tristezza di Anna Iudica e Chiara Vignocchi è un bellissimo albo illustrato della casa editrice Minibombo, che quest'anno in Fiera festeggia tre anni di attività, ci mostra che molto spesso per avere una visione diversa di noi e di chi ci sta di fianco basta cambiare la prospettiva, basta mettersi a testa in giù. Questo sempre per ribadire che non siamo mai ciò che sembriamo, ma che basta cambiare l'ottica per vedere tutto sotto una nuova luce.

Anche *Luigi*, il gatto con il berretto a quadri, non sta dentro agli schemi e ha amici che, come lui, sono 'strani' e sono liberi di fare ed essere quello che vogliono: Titi il canarino, anziché cantare dice strane parole, il pesce anziché nuotare in mare nuota per aria e ha una strana famiglia in fondo al mare. Un bellissimo albo pieno di avventure assurde illustrato da Nicolas Hubesch e con il testo di Catharina Valckx edito da Babalibri.

Essere diversi non è sempre facile, se si è un piccolo elefantino a pois in una grande città come New York, e anche le cose semplici come comprarsi un dolcetto diventano una vera impresa.

Ma *Il piccolo Elliot nella grande città* riuscirà a trovare un piccolo amico e a superare così ogni ostacolo. Mike Curato, autore newyorkese, ha avuto uno straordinario successo, tanto da diventare una serie. Albo d'esordio accolto con recensioni entusiastiche, ha vinto premi ed è stato subito pubblicato in undici paesi nel mondo, sempre con grande successo.

TANTE FAMIGLIE

Mentre, pochi giorni fa, in parlamento si è dibattuto il disegno di legge Cirinnà sulle regolamentazioni delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e sulle convivenze, mentre l'Italia è spaccata in due tra il Family Day, che difende la famiglia tradizionale, e la manifestazione SvegliaItalia, per il superamento delle discriminazioni per le coppie omogenitoriali, mentre pedagogisti e psicologi si contrappongono in dichiarazioni non allineate sulla questione se avere due papà o due mamme influenzi negativamente, oppure no, lo sviluppo psicologico di un bambino o di una bambina, l'editoria per ragazzi propone attraverso la pluralità delle storie una visione molto meno stereotipata e capace di cogliere le tante sfumature della tante possibili famiglie anche attraverso l'uso sapiente della metafora.

Troviamo quindi all'inizio del nostro percorso un bellissimo libro per piccolissimi, di una piccola, giovane e coraggiosa casa editrice, Minibombo, che oltre a fare ottimi libri è anche una delle poche case editrici italiane che si sta cimentando nella produzione di App, pensate per le bambine e i bambini più piccoli.

Nell'albo illustrato *La mia famiglia è uno zoo*, scopriamo che tutti i componenti di questa grande famiglia altro non sono che animali. Un catalogo acuto e ironico di tutti i componenti di una famiglia fuori dalle regole consuete. Teresa Sdralevic, sapiente grafica oltre che ottima illustratrice, qui si cimenta, per la prima volta, in un libro per piccolissimi e il suo segno graffiante ci mostra una straordinaria, alternativa famiglia.

Dalla famiglia allargata, dove però i componenti sono molto poco reali, passiamo ora a una famiglia più ristretta e comunque sempre molto lontana da un'idea di famiglia 'tradizionale'.

Nel graphic novel *Dad. Professione papà, Vol. 1: Le ragazze di papà*, inserito nella collana Tipitondi della piccola casa editrice di fumetto Tunuè, troviamo una storia ironica che racconta di un <u>padre solo</u> che si trova a dover gestire quattro figlie per niente facili. Qui il tratto ironico del fumettista francese Nob racconta molto bene le tante situazioni ridicole in cui si infila questo padre super impegnato.





In un altro albo illustrato molto ironico e divertente troviamo una famiglia formata da Rory, un piccolo dinosauro, e il suo papà. Liz Climo ha iniziato le avventure di questo piccolo dinosauro e del suo papà sul web e dopo aver avuto un grande successo di pubblico ha deciso di pubblicarlo. *Rory il dinosauro e il suo papà*, edito da Mondadori, racconta in modo giocoso e molto ironico la vita semplice e piena d'amore di una famiglia che non sente la mancanza di una mamma.

Oltre a un papà solo troviamo anche una <u>mamma sola</u> in *Piccola orsa* di Jon Waier, un suggestivo albo illustrato edito da <u>orecchio acerbo</u>, molto attenta ad affrontare temi interessanti e complessi senza mai essere didascalici.

Piccola orsa è la storia poetica di una mamma orsa con la sua piccola, in una cornice di natura incontaminata. Si può essere famiglia in tanti modi: anche se si è solo in due.

Le famiglie sono poi tante e diverse rispetto anche ai luoghi di provenienza da cui arrivano. Perché famiglia è il luogo dove ci si trova a casa, e chi più dei migranti ha bisogno di sentirsi a casa? *Famiglie* è una raccolta di <u>storie di famiglie</u> che arrivano dai luoghi più diversi (di autori vari): Italia, Perù, Afghanistan, Marocco, Mali, Etiopia, Iran, Somalia, Albania, Ucraina, Moldavia, Niger...

Le bellissime illustrazioni di Mirjana Farkas raccontano, insieme ai testi, come la famiglia, proprio nei luoghi di guerra, disperazione, dolore, diventi un luogo di resistenza, di forti affetti, di vicinanza. Mentre le dittature, la guerra, la violenza cercano di annientarci, l'individuo e ancor di più la famiglia cerca di resistere.

Il libro, pubblicato da una piccola casa editrice romana, Else Edizioni, è costruito manualmente con una tecnica di stampa, la serigrafia, che lo rende davvero affascinante e molto simile ai libri d'arte.

Il libro si chiude con una interessante postfazione di Paolo Di Stefano.

Ci sono poi famiglie nuove che conosciamo meno perché meno presenti, ma non meno famiglie. Gallucci esce in Fiera con un libro di Miriam B. Schiffer con disegni di Holly Clifton-Brown su una famiglia omogenitoriale formata da due papà, Stella babbo e papà.

La trama è molto semplice, a scuola si festeggia la classica festa della mamma e Stella non sa chi portare, visto che lei ha due papà e neanche una mamma. Rispetto agli altri questo libro è volutamente più didascalico. Dice infatti il comunicato: 'un libro illustrato utile a spiegare con semplicità e sincerità la realtà delle nuove famiglie omosessuali'.

Famiglia è anche una nonna sola che vive in una splendida casa dove la nipotina gioca e si perde. Una storia delicata che attraverso le meravigliose immagini di Alice Melvin, racconta il tenero rapporto che lega <u>nonna e nipotina</u>: *A casa della nonna* è pubblicato da <u>Rizzoli</u>.

Ci sono poi case editrici come Settenove, EDT-Giralangolo e Lo Stampatello che si sono fatte pioniere di questi temi e che pubblicano con coraggio libri che cercano di andare oltre allo stereotipo della famiglia tradizionale e che cercano di prevenire discriminazioni e violenza di genere attraverso i libri per l'infanzia.

La casa editrice marchigiana Settenove ha persino pubblicato un <u>piccolo saggio</u>, uscito quest'autunno, scritto del collettivo romano Scosse, *Leggere senza stereotipi*. *Percorsi educativi 0-6 anni per figurarsi il futuro*, panoramica sulla letteratura per ragazzi di libri capaci di raccontare i sentimenti che escono dai perimetri dell'ovvio e del prevedibile.

LE GRANDI DOMANDE

La crescita di ogni bambino e bambina è sempre ricca di domande a cui non sempre noi adulti sappiamo dare risposte. Le grandi domande filosofiche che pongono questioni legate alla vita, alla crescita, alle differenze, alle emozioni che ci accompagnano. Tutto per i bambini e le bambine è vissuto come nuovo, la prima volta che ho provato dolore, la prima volta che ho ricevuto un bacio da una amica o amico, la prima volta che sono entrato in aula, la prima volta che ho stretto un patto di amicizia, la prima volta che mi sono innamorato, la prima volta che ho capito che l'altro bambino o bambina che avevo di fronte era diversissimo da me, la prima volta che ho capito di non essere immortale...

Come fare per affrontare tutte queste nuove emozioni? Come dare loro risposte o come aiutarli a trovare risposte? La parola e le storie diventano, per molti, strumento sia di comprensione di ciò che sta accadendo sia di possibilità per esprimerlo.

LE EMOZIONI: COSA SONO?

Meritxell Martí e Xavier Salomó cercano di raccontare con storie divertenti cosa sono le emozioni e come affrontarle, all'interno di una bellissima collana di albi illustrati dedicata ai bambini dai 3 ai 7 anni, della piccola casa editrice





FAIR romana Beisler. Attraverso l'espediente narrativo dei due coniglietti **Toni e Tina** le emozioni che ogni bambina e che ogni bambino possono incontrare vengono spiegate, con parole semplici e immagini molto chiare. Ogni libro, corredato

dai consigli pratici di Anna Rita Verardo, Psicologa Psicoterapeuta e Responsabile Clinico *Feel Safe*, affronta una singola emozione e ne tratta sia gli aspetti positivi che negativi. Adulti e bambini sono coinvolti in questa esperienza formativa che oltre ad accettare ed evidenziare le emozioni dei bambini e delle bambine aiuta i genitori ad accogliere e contenere questi momenti.

Nel primo titolo, *Oggi sono arrabbiata!*, sembra che per i due amici non ci sia possibilità di pace, ma ecco che trovano uno stratagemma adatto. Il secondo invece, *Oggi siamo molto ansiosi!* racconta la difficoltà dei due coniglietti di reggere la fatica dell'attesa e le preoccupazioni che tale attesa crea.

In uscita anche gli altri volumi che affrontano la paura, la gelosia, la tristezza.

Non poteva mancare il dizionario delle emozioni, *Emozionario. Dimmi cosa senti*, edito da Nord-Sud Edizioni, dove 42 emozioni, dalla tenerezza alla gratitudine, vengono spiegate attraverso un percorso emotivo, con un brevissimo testo che da una parte racconta che cos'è quell'emozione, dall'altra come riconoscerla, e con immagini che esprimono in forma iconica quel sentimento. *Emozionario* è stato pensato sia come uno strumento che indaga le emozioni dei bambini che per capire le relazioni che tali emozioni instaurano con la relazione bambino/ adulto. Come dice la psicoterapeuta Rosa Collado Carrascosa nell'introduzione, questo libro offre l'opportunità di conoscere meglio se stessi e di essere anche un sostegno pedagogico per bambini e bambine. Perché per avere una crescita sana è necessario che i bambini riescano a riconoscere ed accettare le proprie emozioni.

Ora non più, di Valentina Rizzi e Marianna Coppo, edito dalla piccola casa editrice **Settenove**: in una filastrocca illustrata quattro bambini scoprono cosa vuol dire crescere, cambiare, diventare grandi. Jimmi era riccio, ora non più, Soladad capricciosa ora non più, Sveva assonnata e Yousses tutto rosso, *Ora non più*. Quali emozioni? quali pensieri sono passati nelle loro teste? Come hanno affrontato questi piccoli e grandi cambiamenti? Questo libro aiuta a capire che i piccoli hanno emozioni, pensieri, preoccupazioni che non sono per niente piccole. Il tempo passa e ci rende ogni giorno diversi, e questo per un bambino e una bambina va moltiplicato per mille perché ogni secondo, ogni minuto avviene un piccolo cambiamento.

Un attimo prima, scritto da Cosetta Zanotti e illustrato da AntonGionata Ferrari, piccolo manuale illustrato edito da Lapis che spiega ai bambini e alle bambine cosa significa sperimentare nuove emozioni. Cosa succede dentro di te un attimo prima che arrivi la nuova emozione, come capire e come affrontare quello che ti sta per capitare? Adatto per bambini dai 4 anni, sulle loro primissime esperienze: il dentino che cade, la sbucciatura, la paura di una ingiustizia...

Rime piccoline, del poeta Bruno Tognolini, considerato unico discendente di Rodari, edite da Salani. Queste piccole rime, illustrate da Allegra Agliardi, poesie per piccolissimi, lievi e liete, hanno proprio l'intento, dichiarato anche dall'autore, di far sorridere i bambini e le bambine perché se questo succede, ci dice Tognolini, sorge il sole. Anche qui piccole emozioni, (chi sono io, cos'è il dolore, come brillano le stelle) necessarie per capire il mondo interiore di ognuno di noi, per sorridere al mondo e far sorridere il mondo.

IO E GLI ALTRI

Sul tema della scoperta di come interagire con gli altri, e del rapporto tra relazioni interpersonali e libertà, San Paolo propone *Saltainmente*, con testo di Manuela Monari e le illustrazioni di Martina Peluso. Un libro per i più piccoli (dai 4 anni) che affronta un argomento difficile ad ogni età, e che va imparato giorno per giorno: cosa sono libero di fare? Tutto quello che mi viene in mente? E se quello che voglio fare va a toccare anche la vita di qualcun altro, e a modificarla? Come comportarsi di fronte a questi limiti, che sono la grammatica dello stare insieme?

Abbracciami, testo di Jeanne Willis, edito da Il Castoro, un albo illustrato sapientemente dal grande Tony Ross che racconta la tristissima storia di un lumacone, viscido e anche un po' appiccicoso, che non ha mai ricevuto un abbraccio dalla sua mamma lumacona. Disperato cerca di capire che cos'è che non va in lui e perché la mamma non l'ha mai abbracciato, forse non va bene, forse deve cambiare. Nel suo disperato viaggio di ricerca, gli animali che incontra nel suo viaggio hanno tanti consigli da dargli e a ogni consiglio lui cambia un po'. Ma alla fine la mamma lumacona gli fa capire che lei lo ama per quello che è e non di certo per tutti gli orpelli che ha indossato per piacerle. Una piccola storia che narra quanto amore c'è nella relazione mamma e bambino e di quanto affetto e considerazione hanno bisogno i bambini per diventare grandi e per sentirsi accettati.

Olga di carta di Elisabetta Gnone (l'inventrice delle W.I.T.C.H e della fortunatissima saga di Fairy Oak) edito da Salani, è una fiaba moderna che racconta le avventure di una bambina di carta che dal suo mondo bidimensionale, in cui fa la cantastorie-curatrice, decide di fare un lunghissimo viaggio per diventare anche lei una bambina vera, in carne e ossa.





Ma Olga non è forse più utile così? Perché cambiare? Come un moderno Pinocchio, capisce che il suo posto sta nei libri a raccontare storie che aiutino i bambini, e non solo, ad affrontare la fatica di diventare grandi e di capire le tante contraddizioni che il mondo continuamente ci offre. Emozioni, paure, difficoltà che tutti bambini e bambine incontrano nel loro cammino.

Per più grandi, perché crescendo non si smette di vivere nuove emozioni: la casa editrice Il Castoro ha chiesto a 10 scrittori per ragazzi e due illustratori di raccontare la loro "prima volta" ed è nato La prima volta che, che racconta cosa succede la prima volta che ti innamori, che vieni lasciato, che fumi, che tradisci, che fai fughino a scuola, che ci hai provato, che hai viaggiato da solo, che hai...

Da evidenziare il nuovo capitolo, per Feltrinelli, della serie di Polleke di Guus Kuijer, tra i massimi autori contemporanei, vincitore nel 2012 del premio Astrid Lindgren, il massimo riconoscimento internazionale della letteratura per ragazzi. In *La poesia sei tu* la sua eroina, che ha già affascinato tanti lettori, supera i tredici anni e si trova ad affrontare le grandi domande: cos'è la morte, cos'è l'amore, e come si affrontano.

Infine 10 lezioni sulla poesia, l'amore e la vita, di un grande scrittore francese, Bernard Friot, che ha scritto questo libro appositamente per la casa editrice romana Lapis. Le emozioni oltre a viverle bisogna anche saperle esprimere, la parola e la poesia sono gli elementi fondamentali per poter dire e quindi capire cosa si sta provando. In un corso di poesia i protagonisti di questo libro, Marion e Kevin, scopriranno l'amore, la vita e la potenza della parola e della poesia, unico strumento capace di dire l'indicibile, di esprimere quello che si sente ma che non si riesce a dire . 'La prima poesia come il primo bacio non si scordano mai'.

LO SCORRERE DEL TEMPO

Prima di me, scritto da Luisa Mattia e accompagnato dalle immagini astratte e molto significative di Mook (Francesca Crisafulli e Carlo Nanetti, due designer multiformi). Cosa succede prima ancora di nascere, quali emozioni? Che senso dare alla vita? Che cos'è la vita? Questo bellissimo albo ci pone di fronte al mistero della nascita e cerca di dare risposte che ogni bambino e ogni bambina possono comprendere senza difficoltà. Il mondo che si dispiega davanti agli occhi meravigliati di un bambino appena nato che scopre di far parte di quel cosmo come le materie che lo compongono: acqua, luce, aria, fuoco. Ma il vero mistero è la parola. Edito da Topipittori.

Crescendo, edito da Gallucci, racconta in forma poetica il momento dell'attesa: nove mesi di pensieri, tenerezze e paure raccontate magistralmente dal segno vibrante di Alessandro Sanna. Una pancia diventa lo spazio fisico dove tutto può succedere. Un libro senza parole che ha però la musica, creata apposta per queste immagini, di Paolo Fresu, che accompagna pagina dopo pagina questo meraviglioso viaggio.

Finalmente qui, pubblicato dalla casa editrice emiliana Bacchilega Junior, dove la coppia Sualzo (grande autore di fumetti per bambini) e Silvia Vecchini (bravissima poetessa che ha già pubblicato diversi libri di poesie con Topipittori) scrivono e disegnano a quattro mani un delicato albo illustrato che racconta il momento dell'arrivo e del rapporto tenero e delicato del primo incontro mamma e bambino.

Un minuto, quante cose possono succedere in un minuto? Quanto dura un minuto? Il tempo cambia rispetto a quello che ci sta succedendo intorno e rispetto anche a quello che viviamo in quel momento. Un minuto di dolore o di paura è molto diverso da un minuto di grande felicità. Con grande sensibilità poetica Somin Ahn, illustratrice coreana, racconta attraverso delle bellissime immagini, quanto il tempo possa essere relativo e quanto per i bambini e le bambine sia quasi magico. Edito da Corraini. (ETÀ 3-7)

LE LETTURE, TANDEM COLIBRÌ: LA RINASCITA DEI LIBRI PER BAMBINI E BAMBINE DELLA SCUOLA **PRIMARIA**

Dopo anni in cui era quasi sparita la narrativa per i bambini in età da scuola primaria, a vantaggio dei romanzi per adolescenti, che hanno avuto nell'ultimo decennio una vera esplosione, si vedono i primi segnali di cambiamento. In particolare mettiamo in evidenza che i titoli delle nuove collane vengono affidati agli autori italiani più noti.

A 35 anni dalla sua nascita, la casa editrice Edizioni EL decide di rinnovare la storica collana Le Letture, che già dalla sua comparsa aveva chiari obiettivi: pubblicare il meglio degli scrittori e illustratori italiani. Era divisa per colori per essere riconosciuta immediatamente dai bambini.

Le Letture si presenta con una nuova veste grafica, e le storie sono state adeguate alle necessità dei nuovi lettori. Resta però invariata l'idea dei colori, che permette ai lettori di scegliere quello che va bene per loro e per le loro competenze. Come le vecchie Letture, anche queste che sono in uscita in Fiera hanno grandi nomi di scrittrici e illustratrici italiane. Per più piccoli si inizia con Nicoletta Costa e si chiude per i più grandi con Beatrice Masini e Donatella Bindi Mondaini.

BolognaFiere spa





Sempre pensando ai piccoli lettori, a quelli tra i 5 e i 7 anni, che iniziano il loro lungo viaggio nella lettura, Il Castoro ha pensato di creare la collana **Tandem**, ideata e curata da Ludovica Cima.

Ogni libro contiene due storie, una breve in stampatello maiuscolo e una più lunga per quando il bambino si sente più forte nella lettura. Per tutti i libri è stato usato un font, il Sassoon, ad alta leggibilità per facilitare la lettura. Anche qui una grande scelta di grandi scrittori e scrittrici italiane.

Infine Giunti, recuperando alcuni vecchie Gru e commissionando nuove storie a scrittori italiani, lancia una nuova collana, **Colibrì**, per la fascia d'età che va dai 7 ai 10 anni.

La collana ha come obiettivo trasmettere un'idea di lettura come scelta libera da parte dei giovani lettori, e per far sì che questo succeda la grafica, le immagini, le storie, le copertine sono tutte diverse per poter far sentire l'eterogeneità delle storie e dei lettori. Anche qui abbiamo grandi scrittori e scrittrici italiane: Guido Sgardoli, Angela Nanetti, Giusi Quarenghi, Mario Lodi e nuovi talenti come Simone Toma e Christian Antonini. I libri sono arricchiti, in bandella, di informazioni, attraverso parole chiave o piccoli simboli, utili per gli adulti che propongono questi libri: temi trattati, livello di difficoltà di lettura...

FIABE E CLASSICI CON I VESTITI NUOVI

FIABE:

Nel 2016 ricorre il <u>60° anniversario della pubblicazione delle Fiabe Italiane di Italo Calvino</u>, la nostra maggiore raccolta di racconti tradizionali, che vedrà una serie di iniziative.

Un anno importante, per quello che è uno dei sentieri da sempre più battuti, non solo per le belle commemorazioni: se la riproposizione dei classici e del patrimonio fiabesco è una costante intramontabile, vanno infatti segnalati per questa Fiera diversi progetti di rilievo.

Donzelli festeggia i quindici anni della bella collana *Fiabe e storie*, che per la grande cura sotto ogni aspetto si può considerare il più qualificato patrimonio di classici della fiaba di tutta l'editoria italiana, con una serie di nuove proposte. Tre di queste si fregiano, come già altri volumi della collana in passato, delle magnifiche illustrazioni di Fabian Negrin:

- *Tutte le fiabe. Prima edizione integrale 1812-1815* dei fratelli Grimm, uscito a fine 2015, che raccoglie le prime versioni, alcune davvero poco note e dimenticate, raccolte dai due tedeschi, e in molti casi ben diverse rispetto a quelle poi arrivate a noi, che fanno capo alla loro ultima sistemazione, posteriore a questa di quarant'anni.
- Due importanti raccolte di <u>fiabe regionali,</u> a proseguire il prezioso e costante lavoro di recupero dei nostri racconti tradizionali:
- quelle <u>siciliane</u> di Pitrè, intitolate *Colapesce*, in tutto 170, che completano il mastodontico repertorio già in parte tradotto da Donzelli nel 2013, e, sempre a cura di Bianca Lazzaro;
- le fiabe e <u>novelle calabresi</u> *Re Pepe e il vento magico* dell'etnografo Letterio Di Francia, che avevano entusiasmato Calvino per ricchezza e metodo, e che per la prima volta scoperchiano ai lettori italiani questo immaginifico forziere di 61 fiabe, ora in nuova traduzione dal dialetto.
- Sono invece affidate ai colori di Élodie Nouhen le illustrazioni per la nuova edizione aggiornata di *Tutte le fiabe* di Charles Perrault. Le celeberrime fiabe, patrimonio diffuso in tutto il mondo, sono qui arricchite da una rarissima *Pelle d'asino* in versi.

Mondadori celebra il <u>60° anniversario</u> della fondamentale raccolta di fiabe italiane di **Italo Calvino** con l'uscita di due nuovi volumi: **Fiabe di fanciulle fatate** e **Fiabe a cavallo**, che vanno a proseguire la ristampa completa dell'opera in tanti volumi tematici, con splendide copertine e illustrati di volta in volta da alcuni tra i migliori nomi italiani.

Il Castoro invece porta in Italia *Il Pifferaio di Hamelin* in una versione davvero inedita: il testo è di Russell Brand, conduttore radiofonico e televisivo, attore, cantante, scrittore, doppiatore e produttore cinematografico britannico di grande successo, mentre le immagini sono quelle sorprendenti e grottesche del grande illustratore inglese Chris Riddell, quest'anno ospite in Fiera.

Gallucci ripropone *Il principe superbo* di Hans Christian Andersen in nuova edizione, sempre illustrata da Georges Lemoine. È il ritratto di un uomo di potere arrogante e senza cuore, vittima della propria cupidigia e incapace di capire che la vera ricchezza non sta nei territori conquistati ma nella bontà d'animo.

Per lo stesso editore, c'è un interessante esperimento uscito a Natale 2015, a partire dal *Flauto magico* di Mozart, riscritto da Pierre Coran e illustrato magistralmente da Charlotte Gastaut.

CLASSICI:





FAIR È consuetudine ormai affidare alla cura di noti romanzieri contemporanei alcuni classici della letteratura mondiale: Mondadori vara una nuova collana, Oscar Junior Special, per riscoprire le più belle e importanti avventure delle eroine romantiche:

- Chiara Gamberale presenta Cime tempestose di Emily Brontë
- Valeria Parrella presenta *Jane Eyre* di Charlotte Brontë
- Nadia Terranova presenta Orgoglio e pregiudizio di Jane Austen
- Fabio Geda presenta Romeo e Giulietta di William Shakespeare

La Nuova Frontiera Junior continua la collana dei Classici Illustrati con:

- Racconti di Lev Tolstoj, una selezione di alcuni tra i tanti originali che Tolstoj scrisse senza attingere ad alcuna fonte, con nuova traduzione e illustrazioni di Irene Rinaldi, che rievocano lo stile inconfondibile degli avanguardisti russi.
- *Sigfrido e i Nibelunghi*, il leggendario ciclo nordico di battaglie, amore e vendette di Sigfrido, riraccontata da Laura Russo e illustrata da Iratxe López de Munáin.

Anche Lapis propone una riscrittura d'autore: Silvia Roncaglia e Sebastiano Ruiz Mignone danno nuova voce, trasformandole in una avventurosa e filosofica storia sulla forza della fantasia per ragazzi, a *Le avventure di Don Chisciotte*, primo vero romanzo moderno, con le illustrazioni di David Pintor.

Donzelli scova due storie scritte da Charles Dickens appositamente per i bambini, anzi fingendo che i narratori siano proprio due bambini, e per la prima volta presentate insieme in edizione illustrata, a opera del grande artista americano Hilary Knight: *Il mio primo Dickens* contiene *Capitan Cuordicoraggio*, una storia di pirati, e *La lisca magica*, una fiaba costruita su tre elementi tipici, l'unione famigliare, la difficoltà economica, e un oggetto magico salvifico.

Orecchio acerbo mette invece in scena con *Frantz e il Golem* la leggenda ebraica del **Golem**, l'invincibile gigante di argilla, narrata dallo sguardo di due bambini di Praga, in un suggestivo albo illustrato da Maurizio A.C. Quarello, che fa somigliare il giovane Frantz protagonista ad un Kafka bambino, su testi di Irène Cohen-Janca, alla loro quarta prova riuscita insieme.

Pinocchio è protagonista di almeno due curiose e davvero nuove riscritture:

Giuseppe Caliceti, maestro elementare, mette in scena per Topipittori *In ogni Pinocchio*, con le immagini di Gaia Stella, uno strumento per giocare e imparare con le parole, che invita alla scoperta della lingua, dei significati più usati e di altri completamente nuovi, che nasconde e che fa nascere senza sosta, in continue e trascinanti invenzioni.

C'era una volta un pezzo di legno, direte voi lettori. Invece no! C'era una volta l'universo. Recita così l'incipit dell'albo illustrato, poi senza parole, *Pinocchio prima di Pinocchio* di Alessandro Sanna, per orecchio acerbo. E poi segue un cielo notturno, una stella cadente, l'impatto sulla terra, la nascita e la crescita di un albero da cui può prendere vita un essere di legno che inizia subito a scappare.

Una sorta di poetica e suggestiva genesi del nostro personaggio più noto, che si sviluppa nel silenzio degli splendidi acquerelli di un illustratore nel pieno della sua maturità artistica.

In evidenza anche alcune modalità meno consuete di approccio ai classici:

- da un lato le **trasposizioni a fumetti**, tra cui quella nuova di David Chauvel, sceneggiatore pluripremiato, e del giovane e talentuoso disegnatore Tim McBurnie per la collana *Tipitondi* di *Tunué*, che si cimentano con il nostro maggior classico, *Pinocchio*;
- e quelle entrate già di diritto nell'immaginario da tanti anni, come le ristampe di Giunti dei Capolavori della Letteratura Disney: PaperAmleto e altre storie ispirate a William Shakespeare (in occasione del 400° anniversario della scomparsa di Shakespeare), e Paperino e i Tre Moschettieri e altre storie ispirate a Alexandre Dumas, cui seguiranno a maggio SandoPaper e altre storie di Emilio Salgari e PaperOdissea e altre storie ispirate a Omero.
- dall'altro Salani si inserisce nella scia dei tanti *Colouring Book* (libri da colorare) per i più piccoli, proponendo addirittura le illustrazioni originali della prima edizione di *Alice nel paese delle meraviglie* di Sir John Tenniel, arricchite dalle cornici decorative e dalle citazioni tratte dal testo di Lewis Carroll, e illustrazioni storiche anche del *Libro della Giungla* di Rudyard Kipling, invito a esplorare e colorare con la propria immaginazione le scene e i personaggi di un classico amatissimo.

LIBRI PER IMPARARE - LIBRI PER SCOPRIRE LA NATURA





FAIR Le uscite 2016 degli editori confermano che gli albi illustrati sempre più non raccontano solo storie ma spiegano anche il mondo, <u>la divulgazione</u> scientifica non è più chiusa dentro freddi e anonimi manuali ma si può trovare anche in splendidi albi illustrati. Il mondo spiegato ai bambini e alle bambine attraverso immagini e attraverso uno speciale connubio fra scienza e narrazione, codici nuovi per raccontare l'universo in cui vivono in tutte le sue infinite sfaccettature.

Con le orecchie da lupo, di Eva Rasano, è un albo illustrato, edito da Bacchilega Junior, pensato per piccolissimi che aiuta a <u>capire la musica</u> e i suoi segreti. Piccolo lupo ama ascoltare i suoni: un piccolo ronzio, lo scricchiolio delle scarpe, i rumori della natura e infine i suoni che escono dagli strumenti musicali. Un libro sonoro, anche senza suoni.

Se volete sapere tutto <u>sui microbi</u>, scoprire quanto sono piccoli e dove si nascondono, <u>Editoriale Scienza</u> propone *Mini* di Nicola Davies con le splendide e minuziose illustrazioni di Emily Sutton. L'albo spiega con estrema precisione il magico mondo dei microbi, esserini infinitamente piccoli che mangiano, si spostano e arricchiscono il nostro pianeta. Raccontando i microbi nella loro vera natura, fatta di buone azioni, *Mini* distrugge il mito del microbo "sporco" e portatore di malattie.

Anche *Strisce e macchie* di Dalov Ipcar per orecchio acerbo propone una forma di libro ibrida, fra la fiaba per piccoli e un vero manuale di zoologia. Al centro della storia, le avventure di due cuccioli, una tigre e un leopardo che si trasforma in una ricognizione su cosa mangiano gli animali ma soprattutto sulle infinità di manti che connota la fauna della savana. In un gioco alla ricerca del cibo "giusto", i due protagonisti esploreranno tutte le fogge possibili e immaginabili di animali e le loro caratteristiche.

Sicuramente molti libri sono animati da un <u>animo green</u>. Cosa ci aspetta nel futuro prossimo? <u>Come affrontare con i ragazzi il tema della sostenibilità dell'ambiente?</u> Come sensibilizzare i ragazzi a temi importanti come l'energia, l'acqua e gli animali in via d'estinzione? Anche quest'anno l'editoria per ragazzi cerca di proporre libri che affrontino in modo sia narrativo che scientifico questi problemi che toccano tutti noi. Libri che spostano il lettore da una posizione antropocentrica a una posizione di dialogo con tutto quello che li circonda: natura e animali.

La balena è il simbolo di una lotta ormai decennale alla salvaguardia del pianeta: *Un libro sulle balene*, di Andrea Antinori per Corraini racconta <u>l'affascinate mondo dei cetacei</u>, in un percorso di grandi domande per scoprire le caratteristiche di questi incredibili mammiferi. Con un tono scientifico ma sempre giocoso (con un'elegante grafica tutta in blu, colore delle megattere) si esplora il mondo delle balene, mettendolo a confronto con il vissuto quotidiano dei bambini. Attraverso il disegno a matita di Antinori - descrittivo e naif al tempo stesso, le bocche delle balene sono paragonate a scolapasta o fisarmoniche, i mezzi di trasporto sono utilizzati per rendere giustizia a queste grandi bestie, e i bambini diventano delle scale dimensionali con cui misurare i cetacei.

Jenny Desmond ne *La balenottera azzurra* per Lapis racconta di un cetaceo in particolare, la balenottera azzurra. Si tratta di un metalibro: "C'era una volta un bambino che prese un libro in libreria e cominciò a leggere"; così il lettore diventa protagonista immedesimandosi nel bambino con la corona per immergersi fisicamente nel mare delle balenottere. Nonostante l'incipit fantastico, l'albo ha un linguaggio scientifico (adatto ai piccoli lettori) a cui le immagini ad acquerello aggiungono una apertura verso un universo poetico in cui bambino e balena possono incontrarsi, toccarsi e confrontarsi.

Per *Guarda che tipi*, collana fotografica edita da Franco Cosimo Panini in collaborazione con WWF, escono tre titoli nuovi, *Animali scomparsi*, *Animali invisibili*, *Animali velenosi*. Si tratta di <u>libri-gioco per scoprire e conoscere gli animali</u> presentati nel loro habitat naturale. Le foto degli animali, che affascinano con il loro realismo il giovane lettore, si trasformano in carte da gioco con cui i bambini possono giocare.

Ne *La luna dei lupi* edito da Salani, Giuseppe Festa, naturalista che si occupa di educazione ambientale, racconta come aveva già fatto mirabilmente Pennac ne *L'occhio del lupo*, la vita di un lupo nel suo ambiente naturale. A differenza dell'opera di finzione dello scrittore francese, Festa ha seguito le tracce dei lupi sui Monti Sibillini e racconta di Rio, lupo capobranco che deve difendere il suo gruppo, piegato dalla fame, in un lungo viaggio tra le meraviglie della natura selvaggia e le insidie dell'uomo. Uomini che si riscatteranno grazie all'entrata in scena dei giovani ricercatori Greta e Lorenzo. Una metafora della condizione umana tra conflitti e amicizia, istinto e ragione, pregiudizi e accettazione del diverso.

Il ritorno alla natura è anche un modo per riavvicinarsi ad un universo che ormai i bambini conoscono poco. Molti albi pongono l'accento sul tema della <u>selvatichezza</u> e della consapevolezza del proprio posto nella natura, attraverso un confronto diretto con essa.

Mondadori pubblica *Là Fuori guida alla scoperta della natura*, dei due studiosi Maria Ana Peixe Dias e Inés Teiera do Rosario illustrato da Bernardo Carvalho. <u>Vincitore del Bologna Award Opera Prima 2015</u>, il libro sperimenta una inedita forma di divulgazione scientifica, per accompagnare il lettore alla scoperta della natura che lo circonda: quante cose si nascondono nel giardino di casa, nella strada che porta a scuola, nel parchetto del quartiere? Questo libro è una guida,





FAIR un libro gioco, un'enciclopedia, che mette il bambino al centro, perché è il lettore ad agire questo manuale di esplorazione in cui guardare si traduce in un atto di rispetto verso se stessi e la natura, un mondo pieno di forme strane da ritrovare, collegamenti fra le manifestazioni della natura, piccoli indizi che risiedono in sassi, impronte, erbacce ai lati della strada.

Dalla stessa casa madre, la portoghese Planeta Tangerina, quest'anno esce *Um ano inteiro*, di Madalena Matoso e Bernardo Carvalho. Si tratta di una sorta di supplemento al percorso di *Là Fuori*, realizzato con la supervisione dell'equipe di scienziati del precedente volume; una sorta di lunario di altri tempi, una agenda che non scade mai, che invita il lettore a immergersi e seguire la natura durante un anno intero. I 365 giorni che la terra impiega per "passeggiare" sotto il sole, sono accompagnati da proposte, escursioni e ricognizioni, per osservare i cicli di fauna e flore, scoprire alcuni dei più sorprendenti cambiamenti che avvengono intorno a noi ogni mese, di settimana in settimana, di giorno in giorno.

L'Ippocampo propone invece una collana di libri e materiali per riscoprire e <u>divulgare il lavoro di Maria Montessori</u> e la sua filosofia educativa: aiutare il bambino a sviluppare il suo potenziale in ogni area della vita puntando sull'indipendenza, la creatività, l'autonoma scoperta del mondo attraverso i sensi. Ecco allora *Le mie attività Montessori*, firmato da Eve Herrmann, che propone al bambino, attraverso la sperimentazione diretta, di scoprire la geografia, la botanica il regno animale, il clima, stimolandolo ad un contatto diretto e arricchente con la natura. Un <u>vero quaderno di attività educative</u> che accompagnano il bambino – e l'adulto con lui - durante le diverse fasi di apprendimento con giochi di crescente difficoltà

A chiudere una <u>fiaba sulla relazione uomo natura</u>. Terre di Mezzo presenta *La stagione dei frutti magici* di Levi Pinfold. Il signor Orzodoro trova un bimbo tutto verde nel suo campo e capisce di avere a che fare con qualcosa di speciale: è un *Greenling*, un folletto che fa crescere ovunque frutti così buoni da non sembrare veri. Le vicissitudini del folletto, la diffidenza della gente e la lenta azione della natura di riprendersi il suo spazio sono al centro di questo albo, dai toni fantastici che spinge il lettore a meditare sulla nostra relazione con la generosità e la gratuità della natura.

DA AFTER A CIME TEMPESTOSE: LE STORIE D'AMORE

After di Anna Todd ha conquistato oltre un miliardo di click (è nato con wattpad) in tutto il mondo e ha venduto e vende milioni di copie.

C'è chi lo considera *Le cinquanta sfumature di grigio* per i ragazzi.

Cosa cercano, quindi i ragazzi nelle storie d'amore? O forse cosa hanno sempre cercato?

E come mai il Rosa, quello più vicino ai romanzetti Harmony che ai capolavori come *Cime tempestose,* piace così tanto alle ragazze (perché le vere lettrici di questi romanzi sono loro) oggi?

In *After* la trama è molto semplice e i temi sono sempre gli stessi. Lei è brava, buona, studiosa, lui è bello, tenebroso, maleducato e ribelle. La storia si basa tutta sulle capacità e possibilità della protagonista di adeguarsi a lui e di riuscire a cambiarlo. Il sesso è tanto e ben descritto. L'intreccio si basa tutto su alcune domande: riuscirà la nostra eroina farlo innamorare? Riuscirà a farlo diventare un bravo ragazzo? Riuscirà a scoprire il suo segreto e ad aiutarlo a diventare migliore?

Temi vecchi che si rifanno a stereotipi molto chiari che pensavamo ormai superati, e invece siamo ancora qui a raccontare storie dove le ragazze, devono, per amare e farsi amare, trasformarsi in buone crocerossine.

Che risposta troviamo nelle case editrici per ragazzi rispetto a questo successo planetario?

Sorvolando sui tanti romanzi di autrici minorenni sulla scia di *After*, spesso anch'essi tratti da wattpad (*Over* di Sabrynex, 15 anni, Rizzoli; *My dilemma is you*, Cristina Chiperi, 16 anni, Leggereditore; *Te lo dico sottovoce*, Lucrezia Scali, Newton Compton; *Anatomia di un cuore innamorato*, Sara Mengo, Piemme... solo per citare le nuove uscite più in evidenza)

passiamo alle grandi storie d'amore e di formazione che stanno uscendo in questi mesi:

Rizzoli decide di pubblicare il primo romanzo, mai tradotto in Italia, di Aidan Chambers, grande autore pluripremiato per Giovani Adulti, uscito nel 1968. Si tratta di <u>uno dei primi esempi di letteratura esplicitamente rivolti a questa fascia d'età</u> in Europa, che il giovane insegnante Chambers scrisse per la sua classe di non lettori: *Ombre sulla sabbia* (uscito a gennaio 2016) è una vicenda sentimentale che vira poi verso il romanzo di formazione, pubblicato un decennio prima che il grande autore iniziasse la propria carriera di scrittore per young adults poi affermato in tutto il mondo.

Giunti propone *3000 modi di dire ti amo* (uscito a gennaio 2016), della nota scrittrice francese Marie-Aude Murail, che affronta sempre nelle sue storie problematiche adolescenziali e sociali in maniera molto diretta e con grande ironia. In questo caso si tratta di un *ménage à trois* coltissimo, pieno di citazioni dal cinema e soprattutto dal teatro.

De Agostini ci porta una nuova autrice, Estelle Laure, che con questo suo romanzo è stata nominata al Young Adult della Bea (la Book Expo of America, la Fiera dell'editoria più importante al mondo). *La notte che ho dipinto il cielo* racconta





FAIR le disavventure di Lucille che si trova sola con una sorellina piccola, dopo che la madre se n'è andata senza lasciare tracce di sé, caricandola di grandi responsabilità. Ma l'amore, il grande amore arriva quando meno te lo aspetti e non sempre è facile da raggiungere.

Piemme ci riporta un autore inglese, pluripremiato, Kevin Brooks, molto amato dai ragazzi che l'anno scorso ha fatto molto parlare di sé con *Bunker Diary*, romanzo molto duro e disperante. *Naked. Brucia in fretta, rompi le regole,* racconta una storia d'amore, durante la nascita del punk in Inghilterra: siamo nel 1976 a Londra e tutto sta per accadere. La <u>musica, il sesso, il punk</u>. Un amore spericolato, la nascita di una band, le prima avvisaglie del <u>terrorismo dell'IRA</u>, tutto gira intorno a Lucy che alla fine saprà fare, forse, le scelte giuste.

E sempre per Piemme arriva un *Romeo e Giulietta* 2.0, duro e disperato, degli autori danesi Jensen-Ringtved, *Io e te all'alba*, che inizia con il ritrovamento dei cadaveri di due adolescenti ammanettati. La storia è raccontata da Louise, la protagonista morta, a partire dalla vista del suo cadavere (come in *Amabili Resti*, bestseller di Alice Sebold, dove la ragazzina uccisa ci racconta cosa le è capitato), e mette in scena tutta la sua vita e tutta la sua grande storia d'amore con Liam.

Il cerchio si chiude con un bellissimo progetto Mondadori che fa un'operazione molto interessante, e riprende dei grandi classici della letteratura di formazione per generazioni di adolescenti con la collana *Oscar junior special*, una collana di grandi romanzi presentata da grandi romanzieri contemporanei (Valeria Parrella, Chiara Gambarale, Nadia Terranova, Fabio Geda) per scoprire e riscoprire le più belle e importanti avventure delle eroine romantiche. I titoli sono *Romeo e Giulietta, Cime tempestose, Orgoglio e pregiudizio, Jane Eyre*.

Non è un caso che il primo libro che viene citato, nel primo volume di *After*, così come in tanti altri titoli *new adults*, sia proprio *Cime Tempestose*. Speriamo che questi capolavori immortali, con le loro storie d'amore e morte, si infilino tra questi milioni di lettrici.

LE BIOGRAFIE: DONNE FAMOSE

Grandi donne pittrici, fumettiste, artiste: mai come quest'anno gli albi illustrati e il Graphic Novel hanno raccontato donne che hanno segnato con la loro vita e opera intere generazioni di donne, e non solo.

Il caso che è esploso in questi ultimi anni è certamente la scoperta dell'opera della fotografa Vivian Maier, vissuta nascosta da tutti è ora invece riportata sulle copertine di riviste di tutto il mondo.

La sua è una vicenda fortemente simbolica: le sue foto, che nessuno aveva mai visto quando era in vita, ora sono patrimonio dei musei, protagoniste di cataloghi, e vengono vendute a prezzi molto alti.

Partiamo quindi da questo bell'albo illustrato, *Lei. Vivian Maier*, uscito dall'editore orecchio acerbo, scritto e disegnato da Cinzia Ghigliano, illustratrice che inizia il suo percorso d'artista come fumettista per poi approdare alla pittura e all'illustrazione. L'autrice racconta, attraverso un espediente narrativo molto interessante (la macchina fotografica è la protagonista della storia ed è attraverso i suoi occhi che scopriamo la vita della fotografa), la storia di una donna che ha per tutta la vita evitato i riflettori e nascosta da tutti ha girato New York e Chicago, facendo foto. Contrasto ha curato un bellissimo catalogo di una mostra che è stata per mesi a Milano e che ha avuto un pubblico molto numeroso.

Il libro è un bellissimo diario a immagini per raccontare Vivian, una donna schiva, riservata, eccentrica, che con la macchina fotografica ha descritto con partecipazione e affetto un'epoca, dando grande risalto a donne e bambini.

Un libro che sta tra l'albo illustrato e il graphic novel è proposto da Éditions De La Pastèque, casa editrice canadese, su una delle più importanti artiste contemporanee francesi, Louise Bourgeois. *Un berceuse en chiffon*, scritto da Amy Novesky e illustrato da Isabelle Arsenault, racconta dell'infanzia dell'artista e del rapporto, non facile, tra lei e la madre, con cui passava molto tempo a ricamare arazzi e a raccontare storie.

In molte opere della Bourgeois il cucire, il filo, il ricamo entrano a pieno titolo nel suo lavoro: una delle sue opere più famose, *Maman*, è un grande ragno alto più di due metri...

Di Isabelle Arsenault Mondadori l'anno scorso ha pubblicato un libro sulle sorelle Woolf e uno su Jane Eyre.

Dagli albi illustrati passiamo a un libro con illustrazioni e a una ragazza che tutti conosciamo: Anna Frank. *La porta di Anne*, raccontata da Guia Risari e illustrata da Arianna Floris, edito nella collana Contemporanea Mondadori, ci mostra la vita di Anna Frank nel rifugio da un punto di vista inedito. Non è lei che ci racconta la sua vita in quella casa, e nemmeno le persone che le stanno vicine e che come lei sognano la libertà. Il <u>punto di vista di chi racconta è del sottufficiale delle SS</u> Karl Josef Silberbauer, che vuole catturare otto persone nascoste in un vecchio edificio.

Infine il racconto autobiografico di una fumettista, Cristina Portolano, che per la prima volta si cimenta in un <u>romanzo di</u> formazione. *Quasi Signorina*, graphic novel in uscita per <u>Topipittori</u>, racconta la sua storia dall'infanzia all'adolescenza





FAIR nei quartieri malfamati di Napoli, tra camorra e omicidi, tra Barbie e Maradona. Una storia splendida di una giovane artista, ma anche di una città, Napoli, e di una generazione, quella cresciuta negli anni Novanta, raccontata con sapiente ironia.

LA STORIA

Dopo due anni segnati da tante uscite sulla Prima Guerra Mondiale, che prima di questo importante anniversario era stata pochissimo raccontata nella narrativa per ragazzi, rimane alta l'attenzione sulla Storia (intesa come fiction, non come divulgazione) sotto diversi aspetti, con l'avventura come fattore comune nella scelta degli autori. Colpisce, rispetto al passato, l'impegno di tanti autori italiani in questa direzione.

Ad aver scelto la Storia con più convinzione sono le Edizioni EL, con tre differenti proposte:

- la nascita della collana **Che storia!**, rivolta ai bambini della scuola primaria: sei titoli dedicati ad eventi e cambiamenti che hanno concorso alla formazione del mondo, dalle piramidi alla conquista della Luna. Ognuno corrisponde ad un episodio storicamente documentato, trasformato in romanzo entusiasmante da un autore e un illustratore italiano.
- Il romanzo di Paola Capriolo *Partigiano Rita*: la storia vera di una donna coraggiosa, Rita Rosani, giovane ebrea partigiana uccisa in battaglia e Medaglia d'oro della Resistenza, l'unica assegnata a una donna italiana morta in combattimento.
- *Che genio! Storie di personaggi straordinari*, di Guido Sgardoli, un volume costituito da brevi capitoli su 18 personaggi geniali che con la loro vita hanno fatto cambiare direzione alla Storia, da Leonardo da Vinci a Cristoforo Colombo, da Shakespeare a Steve Jobs, da Rita Levi-Montalcini a Mandela, raccontati da uno dei nostri autori più apprezzati e illustrati da Giuseppe Ferrario.

Va in direzione simile il nuovo progetto editoriale Mondadori: **la collana** *I magnifici* 7, a metà tra narrativa e divulgazione, storia e arte, cultura e società, biografie e luoghi di interesse, che racconta il mondo antico e contemporaneo in 7 avventure avvincenti, scritte dai 7 grandi autori italiani:

Chiara Carminati firma *Le 7 arti in 7 donne* (Artemisia Gentileschi a Gae Aulenti, da Wisława Szymborska a Clara Schumann a Josephine Baker, da Camille Claudel ad Alice Guy);

Roberto Piumini *I 7 re di Roma*;

Valerio Massimo Manfredi Le 7 meraviglie del mondo antico.

La gran parte dei tanti titoli in uscita scelgono comunque di partire da espedienti narrativi di invenzione per entrare tra le maglie della Storia:

John Boyne, acclamato autore anche del bestseller *Il bambino con il pigiama a righe,* torna dopo qualche anno a raccontare il Nazismo, sempre per Rizzoli, con *Il bambino in cima alla montagna*, che nel titolo e nella copertina richiama il suo libro più noto.

Boyne sceglie questa volta di narrare la vita di un bambino che dopo varie vicissitudini finisce a vivere, dal 1935, al Berghof, il rifugio di montagna di Hitler, dove conoscerà il Fuhrer e si appassionerà alle sue idee.

Ancora attorno a Hitler ruota il nuovo lavoro di Michael Morpurgo, uno dei più grandi autori contemporanei, specializzato nel racconto storico. Il Battello a Vapore-Piemme pubblica *Il ragazzo che non uccise Hitler*, in cui viene romanzata, per voce di un viaggiatore bloccato su un treno inglese attaccato dall'aviazione tedesca, la vera storia di un soldato che avrebbe potuto cambiare le sorti dell'umanità durante la Grande Guerra.

La Shoah, sempre molto rappresentata nella narrativa per ragazzi, trova nuove voci:

- con *Viola dai 100 castelli* di Angela Nanetti, nella nuova collana **Colibrì** di Giunti, pensata per la fascia 7-10 anni, una storia di ambientazione contemporanea in cui un anziano signore, sopravvissuto al Lager, tramanda la propria storia ad una ragazzina in difficoltà;
- con *Quando tornò l'arca di Noè* di Lia Levi, edito da Il Battello a Vapore-Piemme, per la stessa fascia d'età, sulle leggi razziali in Italia;
- e con l'albo illustrato *Lev*, di Barbara Vagnozzi, per Gallucci, che narra di un piccolo profugo scampato al destino che lo attendeva grazie ad una missione diplomatica che portò in salvo in Inghilterra 10.000 bambini.

Senza toccare direttamente la Shoah, la storia del popolo ebraico torna:





FAIR - nel recupero di Rizzoli di *Quando ai veneziani crebbe la coda* di Andrea Molesini, in cui un sortilegio fiabesco a Venezia si intreccia con le secolari discriminazioni contro gli ebrei;

- e con l'albo *Franz e il Golem*, di Irène Cohen-Janca e Maurizio A.C. Quarello per orecchio acerbo, una nuova versione del mitologico essere della tradizione ebraica, il GOLEM.

La Berlino della seconda metà del Novecento è protagonista di tre romanzi molto diversi:

- **Fuorigioco a Berlino** di Christian Antonini per Giunti utilizza l'espediente di una partita di calcio tra ragazzi per raccontare la costruzione del Muro e le sue conseguenze;
- mentre arrivano curiosamente due <u>"ucronie"</u> ambientate nella stessa città, che dallo storico virano verso il filone distopico alla *Hunger games*: **Berlin** di Geda e Magnone, uscito a fine 2015 per Mondadori, in cui si ipotizza una Germania piegata da un virus letale negli anni Settanta, che lascia vivi solo i minorenni;
- **Wolf** di Ryan Graudin, De Agostini, che fa vincere la Seconda Guerra all'Asse e mette in scena a metà anni Cinquanta una gara in cui l'eroina, divenuta quasi un supereroe da fumetto dopo aver subito esperimenti genetici nei lager, tenta per vendicarsi di uccidere Hitler.
- Abbiamo un altro importante recupero, della casa editrice Lapis, di un classico della letteratura per l'infanzia, (scritto da una grande autrice e non solo, di libri per ragazzi Donatella Ziliotto) che si svolge durante la Seconda Guerra Mondiale. Il libro, *Un chilo di piume un chilo di piombo*, racconta l'adolescenza dell'autrice in una Trieste sconvolta dalla guerra e dalle leggi razziali. I primi amori, le prime delusioni, l'incontro con Dante e con la poesia ma anche con le bombe, la fame, la paura... Tutto raccontato anche attraverso le bellissime e potenti immagini di una delle più importanti illustratrici italiane: Grazia Nidasio.

L'ATTUALITÀ: VITE ESEMPLARI DEL NOSTRO TEMPO

Sempre più i temi scottanti come la migrazione, la guerra, la nuova povertà sono in prima pagina nei giornali. Quotidianamente leggiamo di ragazze obbligate a prostituirsi, di bambini costretti a fuggire da zone di guerra, di adolescenti che vivono, anche da noi (vedi il servizio di questi giorni sull'*Espresso*), come topi, in uno stato di povertà totale.

Come raccontare questi temi ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze? Nelle uscite prossime della Fiera, molti titoli cercano proprio di fare il punto e di raccontare con estrema sensibilità temi così urgenti e così attuali, temi per cui è necessario spezzare il velo del silenzio e dare voce ai tanti bambini e bambine invisibili.

Per Mondadori le giornaliste Viviana Mazza (che aveva già raccontato *La storia di Malala*) e Adaobi Tricia Nwaubani, nigeriana, cercano di ricostruire la tragedia delle ragazze rapite dagli islamisti di Boko Haram, dando loro la voce e corpo, in *Ragazze rubate. Le storie delle donne rapite da Boko Haram*. Dorcas, Endurance, Monica: sono solo alcune delle ragazze rapite dai terroristi, solo tre delle migliaia di vite di donne spezzate in Nigeria. Nessuno conosce il numero esatto di bambine, ragazze, donne violate in nome di una guerra contro la libertà, forse oltre duemila.

Sempre Mondadori propone la prima collaborazione di un editore con ICWA (Associazione Italiana Scrittori per Ragazzi) con *A braccia aperte Storie di bambini migranti*, di autori vari, nella Collana I Sassolini Oro: sono vere storie di bambini da tutto il mondo che lottano con coraggio e speranza per un futuro migliore, storie legate ai flussi migratori non solo verso l'Italia, ma che hanno per protagonisti anche bambini e famiglie italiane. Un'occasione per spiegare ai ragazzi che i confini non sono muri invalicabili, e sottolineare l'importanza dell'accoglienza.

Erminia Dell'Oro, per Piemme, con *Come gli uccelli. La fuga di un ragazzo verso la libertà*, propone una vera fuga, rocambolesca e terribile, che richiama alla memoria il successo di Geda *Nel mare ci sono i coccodrilli*, di Tsegehans Weldeslassie, detto Ziggy, <u>dall'Eritrea alla volta di Milano</u>.

Antonio Ferrara in *Mangiare la paura* mette al centro <u>l'Islam</u> e racconta la storia di un dodicenne pakistano che entra in una scuola coranica e rischia, prima di incontrare persone diverse che lo aiutano a capire meglio cosa sta facendo, di farsi kamikaze.

Sempre Antonio Ferrara racconta in un libro edito da Bacchilega Junior, *Il fiume è un campo di pallone,* la storia di un ragazzino che vive a Dakar e che ama il calcio e non solo. Affresco di un adolescente che vive, sogna, ama, in uno di quei paesi da cui arrivano tanti ragazzi e ragazze. Il libro è arricchito dalle immagini dello stesso autore.

Chiara Lorenzoni racconta in *Amali e l'albero*, un *picture book* illustrato da Paolo Domeniconi, (EDT-Giralangolo) la storia di una bambina approdata da un paese lontano che trova nel nuovo paese amici, profumi, sapori, e un grande albero che le ricorda il suo lungo viaggio e le sue radici.





FAIR Enza Emira Festa, giornalista napoletana, racconta, in *Malerva*, (Piemme) una storia tutta nostra, di <u>amore e camorra</u>. La protagonista vive nei quartieri

poveri di Napoli e si innamora del figlio del Boss della zona e dopo che il padre viene catturato durante una retata deve scegliere tra il padre e la nuova famiglia. La sua scelta porterà comunque delle conseguenze molto dolorose. Una versione di *Gomorra* per adolescenti.

Rizzoli ci porta a scoprire un altro mondo e un altro tema, che pur essendo vicino a tutti noi resta invisibile. Luca Randazzo, insegnante e scrittore per ragazzi, in *Sunita* racconta in forma di diario la storia vera di una <u>bambina rom che</u>

si auto affida a una famiglia italiana per poter esprime il suo grande desiderio di poter andare a scuola. Questa scelta non sarà facile perché non è semplice riuscire a inserirsi in un mondo così diverso e lontano dal proprio anche quando si ha un grande sogno: poter studiare. Nei confronti dei rom gli stereotipi e i pregiudizi sono sempre molto forti e un libro come questo ci aiuta a capire quanto ancora dobbiamo fare per superarli, e per poter confrontarci con bambine e bambini rom senza nessun giudizio negativo.

SULLA SCIA DI DAHL: LA NUOVA IRONIA

Quest'anno Roald Dahl, uno dei giganti della nostra epoca, avrebbe compiuto un secolo. Sono tanti gli appuntamenti che ricordano la sua opera, che ha radicalmente cambiato la letteratura per l'infanzia.

Il suo è stato uno sguardo radicalmente diverso, capace di rileggere la realtà con un <u>filtro grottesco, divertito e desacralizzante</u>, mettendo in luce le profonde incongruità della vita e portando in scena un'insanabile distanza tra grandi e piccoli: ci ha insegnato a ridere in modo differente.

Abbiamo provato a seguire le sue tracce, dirette o indirette, in altri libri in uscita per la Fiera.

L'ironia che nasce dai giochi di parole, e dagli errori della comunicazione, su cui Dahl aveva giocato in diversi racconti, è la chiave del divertente e bellissimo, anche per la forza d'impatto delle immagini, *Come? Cosa?* di Fabian Negrin, edito da orecchio acerbo: il soffiare di un formidabile vento in un paesino di mare è l'espediente per creare una specie di telefono senza fili sempre più assurdo ed esilarante, in cui ad ogni giro di pagina il messaggio iniziale, il cibo desiderato per la cena, viene stravolto continuamente ("...purè di patate!...due grandi frittate?...palme impanate!...galline ammaestrate?...")

Il piacere dell'assurdo è ingrediente di partenza anche del nuovo lavoro di Ulrich Hub, (autore di *L'arca parte alle otto), Le volpi non mentono mai* che esce per Rizzoli: sei animali aspettano in aeroporto la chiamata per un volo che non arriva mai... Ma la gag serve per andare però a toccare temi importanti come le relazioni, le maschere sociali, la menzogna, l'amicizia.

Il libro è accompagnato dai disegni di Heike Drewlow.

Ulrich Hub sarà presente a Bologna nell'ambito dei festeggiamenti per la Germania paese ospite, e incontrerà alcune classi della città.

C'è poi una interessante parodia in chiave femminista di una delle fiabe più note, che strappando continue risate porta a riflettere sul ruolo delle donne nell'immaginario e nella vita quotidiana: *Biancaneve e i 77 nani* di Davide Calì con le illustrazioni "sixties" e coloratissime di Raphaëlle Barbanègre, edito da EDT-Giralangolo. Giunta nella casa dei 77 nani, Biancaneve ottiene ospitalità in cambio di qualche lavoretto domestico: cucinare, spazzolare, lavare, preparare panini per 77 nani che si rifiutano di fare qualsiasi faccenda... fino all'esplosione finale, in cui Biancaneve se ne va imbufalita a cercare la strega cattiva e le sue mele avvelenate.

Sempre Davide Calì firma un altro testo tutto da ridere, per le straordinarie matite di Benjamin Chaud, con cui prosegue un sodalizio di gran successo. Si tratta della miniserie che comprende *Non ho fatto i compiti perché...* e *Sono arrivato in ritardo perché...* e che porta gli stessi protagonisti a raccontare *La verità sulle mie incredibili vacanze*, edito da Rizzoli. Il trucco è sempre quello, ormai infallibile: giocare sul <u>lato comico degli eccessi</u>, snocciolando racconti eclatanti e paradossali di fatti chissà se davvero accaduti o frutto di menti troppo fantasiose: avventure, cacce al tesoro, mongolfiere, zaini che diventano razzi, e mille altri incredibili espedienti per sganasciarsi dalle risate e far galoppare l'inventiva.

E un artigiano inventore è il buffo protagonista di *Un ottimo lavoro* di Iban Barrenetxea, un ex grafico con il gusto del grottesco e della caricatura, uscito per Sinnos. Visto che la sua abilità di costruttore di qualsiasi stranezza è ormai nota ovunque, il giovane Firmìn viene chiamato con urgenza dal Barone Von Bombus, che ha perso un braccio in guerra e ne vuole uno nuovo.

Il braccio artificiale è strepitoso, ma in battaglia il barone perde un altro pezzo e torna dal falegname, e così via. Un sorriso amaro che è anche un attacco alla stupidità delle guerre e dei potenti.

Ma il titolo che più circolerà tra i ragazzi sarà in tutta probabilità il nuovo capitolo della serie bestseller sulla scuola di James Patterson, autore già celeberrimo per i suoi thriller per adulti, e che con le disavventure di Rafe potrebbe aver





FAIR spodestato dal trono *Diario di una schiappa*: Salani traduce *Scuola media. Gli anni peggiori della mia vita*, in cui il ragazzo più impopolare dell'istituto non dovrà confrontarsi solo con il solito bullo, ma anche con il regolamento scolastico che trova assurdo, e che farà di tutto per non rispettare.

Mantenendo la stessa tecnica narrativa del diario fatto di parole e disegni scarabocchiati, si va dalla scuola alla famiglia come campo di battaglia pieno di gag spassose: Claudia de *La grande guerra dei gemelli Tapper*, Rizzoli, ci racconta come è difficile (ma per chi legge esilarante) vivere con un fratello gemello completamente diverso, in guerra perenne con lei, che da sempre le fa dei dispetti. Geoff Rodey, affermato sceneggiatore di film per cinema e televisione, che ha

lavorato anche per Disney Channel, racconta il suo con tono graffiante e divertentissimi immagini una guerra senza pietà tra i due amatissimi fratelli.

LA GERMANIA ALLA RIBALTA

L'edizione 2016 di Bologna Children's Book Fair vede la <u>Germania come paese ospite</u>, con un ricco programma di iniziative organizzato dalla Fiera del Libro di Francoforte e dal Goethe-Institut, **LOOK!** *Germany in Bologna Children's Book Fair 2016*, che mette in luce il contributo fondamentale che questo paese ha dato alla letteratura per l'infanzia e per ragazzi e all'illustrazione contemporanea. Mostre, tanti incontri con gli autori, workshops, conferenze, progetti *site specific* e soprattutto lo stand tedesco in Fiera in cui sarà presentata una selezione dei migliori disegnatori tedeschi per l'infanzia accompagnata da un catalogo, *LOOK! Germany in Bologna Children's Book Fair 2016*. Il catalogo è il perfetto completamento della selezione che la Fiera presenta ogni anno con il suo *Annual*, edito da Corraini, che fotografa il panorama della nuova illustrazione internazionale.

Alcune uscite sono collegate a progetti che verranno presentati durante i giorni della Fiera in città. Abbiamo già segnalato *Il libro delle cose fantastiche e reali* curato da Jutta Bauer e Katja Spitzer per Lapis, primo albo della collana Orbis Pictus curata da Giannino Stoppani. Le immagini del libro saranno al centro della mostra *Was? Das Beste von Allem* presso ZOO (Strada Maggiore 50/A, 4 aprile - 9 maggio 2016, inaugurazione 4 aprile 2016 h 18)

Tolle Hefte. Libri folli e bellissimi, è il catalogo in tre piccoli libri, raccolti in un cofanetto, dell'omonima <u>mostra</u> di Hamelin Associazione Culturale e del Goethe-Institut, edito da <u>orecchio acerbo</u>, che ripercorre il lavoro dell'editore tedesco Armin Abmeier e della sua compagna, l'illustratrice Rotraut Susanne Berner, per una serie di piccoli libri per adulti, Die Tollen Hefte.

I grandi scrittori della letteratura mondiali e i loro testi brevi sono messi a confronto con tre generazioni di disegnatori tedeschi che hanno segnato gli stilemi dell'illustrazione contemporanea, come Henning Wagenbreth, Katrin Stangl, Wolf Erlbruch, Atak, Axel Scheffler.

Uno dei tre volumetti stampati per l'occasione è un testo inedito <u>del grande pedagogista svizzero Johann Heinrich Pestalozzi,</u> *I bambini dell'istituto Neuhof* che, alla maniera di un Tolle Hefte, è stato illustrato da quattro giovanissime promesse del disegno tedesco contemporaneo: Riikka Laasko, Paula Bulling, Paul Paetzel, Christina Röckl. Il progetto *Tolle Hefte. Libri folli e bellissimi* sarà raccontato e esposto presso Palazzo d'Accursio (Piazza Maggiore 6, 4 aprile- 5 maggio 2016, inaugurazione 3 aprile 2016 h 19.30).

Henning Wagenbreth, con il suo segno caustico, è protagonista anche di una preziosa versione in serigrafia, per Else, di *Ballata di chi approva questo mondo* di Brecht, il cui verso pungente e tragico non poteva trovare interprete più adatto per questa chiaroveggente ballata. Uno scomodo sprone per riflettere su quale compromesso si può o non si può accettare, in cambio di una vita più comoda.

Ad un progetto di scambio fra Torino e Berlino è invece dedicato il doppio volume edito da La Grande Illusion, *Metamorfosi* e *Creaturine*, che raccoglie due diari urbani delle illustratrici Nadia Budde ed Elisa Talentino. Due modi di guardare due capitali europee, nati dalle residenze delle due artiste che si sono immerse nelle atmosfere berlinesi e torinesi per rinarrarle in maniera del tutto personale: Elisa Talentino ha personificato i luoghi più inattesi di Berlino e Nadia Budde ha invece osservato e restituito con la lente dell'ironia le piccole cose della Torino di tutti i giorni. La mostra del progetto, *Racconti di città. Berlino/Torino – Elisa Talentino/Nadia Budde* sarà presentata presso Studio legale Evolve (Strada Maggiore 10, 7 aprile- 6 maggio 2016, inaugurazione 6 aprile 2016 h 19.00).

Fra le altre uscite collegate a progetti in città si segnala per Babalibri l'ultimo albo di Philip Waechter - uno degli autori del collettivo Atelier Labor - un tenero racconto di viaggio firmato dal suo segno leggero e dalla sua inconfondibile dolcezza. *C'è una torta che ti aspetta* è un inno all'amicizia, in cui un maialino invita un amico lontano a mangiare una fetta di torta. Le loro comunicazioni sono affidate a messaggi in una bottiglia, che in un crescendo di scambi marcano il tempo e le peripezie che serviranno ai due personaggio per ricongiungersi davanti ad un dolce di mirtilli e panna





montata. Atelier Labor avrà uno spazio a loro dedicato presso la piazza coperta di Salaborsa, *Achtung Kartoffel!* (Piazza Nettuno 3, 1 aprile- 16 aprile 2016)

Non solo albi ma anche narrativa. Qui in particolare val la pena sottolineare l'attività precisa e attenta che da anni la casa editrice Beisler, diretta dalla tedesca Ulriche Beisler, sta portando avanti nel tradurre importanti scrittori tedeschi, grandi nomi e nuovi talenti, che arricchiscono soprattutto la narrativa per ragazzi delle scuole elementari.

Scrittori del calibro di Andreas Steinhöfel, Jutta Richter e disegnatori come Quint Bucholz, Peter Schössow e Ole Könnecke. Fra le ultime uscite si segnala *Roba da matti*, di Salah Naoura, tragicomica storia della ricerca delle proprie origini finlandesi di un bambino tedesco. A suon di lotterie, annunci per case su laghi, sotterfugi e equivoci, il piccolo Matti riesce a ricomporre il destino della propria strampalata famiglia.

Un grande ritorno invece quello di Cornelia Funke, una delle più grandi scrittrici per ragazzi tedesche, che con *Squadra* Cacciafantasmi e il mostro di fuoco, riprende un genere fra horror, giallo e avventura, che ha per protagonista una strampalata squadra acchiappa spiriti (Beisler).

La Nuova Frontiera Junior presenta la prima opera italiana di Martina Wildner, La regina del trampolino, selezionato nei White Ravens 2014 e premiato con il Deutscher Jugendliteraturpreis 2014, il più importante riconoscimento tedesco dei libri per ragazzi. Romanzo sull'amicizia, sul crescere e sullo sport, narra le vicende di due ragazze e della loro passione per i tuffi; una regina del trampolino che non riesce più a tuffarsi e una solidale amica che riuscirà attraverso le debolezze dell'amica a scoprire veramente se stessa. L'autrice sarà presente a Bologna per incontrare le classi.

Per Fabbri invece il secondo atteso romanzo di Ulrich Hub, Le volpi non mentono mai, nato dall'omonima opera teatrale dell'autore. Un racconto esilarante di una mal assortita combriccola di animali, pecore, scimmie, panda, oche e volpi, bloccata all'aeroporto per giorni senza poter partire. Nella necessità ognuno di loro rivelerà i lati più segreti del proprio carattere, facendo cadere maschere e pregiudizi e dando vita a un esilarante gioco di scoperte e di conoscenza reciproca.

Tutti gli autori saranno presenti durante i giorni della Bologna Children's Book Fair.

DISABILITY? LA DIFFERENZA NON È UNA SOTTRAZIONE

Nella precedente edizione, la Fiera aveva dedicato un focus al tema dell'handicap anche con un incontro di approfondimento con scrittori ed esperti. Per fortuna si inizia a ragionare con serietà sull'argomento, e quest'anno Bologna presenta un percorso dedicato alla rappresentazione della disabilità nei libri per ragazzi, intitolato *Un altro* sguardo, con 16 illustratori scelti in un panorama internazionale e una mostra di oltre 200 libri sul tema.

Diversi editori stanno proponendo titoli in questa direzione che richiedono attenzione:

Mercoledi 6 aprile alle 14,30, in Sala Intermezzo, un gruppo di piccoli editori presenta la nuova collana *I libri di Camilla* (acronimo che sta per Collana di Albi Modificati Inclusivi per Letture Liberamente Accessibili), nati per rispondere alla richiesta, in costante crescita, di

libri con un testo a codice multiplo, verbale e iconografico (Comunicazione Aumentativa e

Alternativa - CAA). Per la prima volta in Italia verranno tradotti nel sistema simbolico WLS albi illustrati di qualità dei principali editori italiani per bambini e ragazzi.

È un progetto nato dalle edizioni Uovonero, in collaborazione con Auxilia, Babalibri, Bohem Press Italia, Coccole books, EDT- Giralangolo, Kalandraka, Lo Stampatello, Sinnos.

Sempre per Uovonero esce, con caratteri ad Alta Leggibilità, il nuovo romanzo di Lynda Mullaly Hunt, ex insegnante già molto nota oltreoceano per il pluripremiato libro d'esordio.

Un pesce sull'albero racconta di una ragazzina dislessica che passa anni a tentare di nascondere con brillanti trovate le sue difficoltà, nelle varie scuole che attraversa. Finalmente, un nuovo insegnante la porta ad accettare ed affrontare i suoi problemi e le sue risorse, facendole scoprire una nuova identità e nuove prospettive.

Macchia, autobiografia di un autistico, è un affascinante romanzo autobiografico uscito per Salani di Pier Carlo Morello, che è riuscito a laurearsi in Scienze Umane e Pedagogiche dell'Università di Padova nonostante una pesante forma di <u>autismo</u> che gli impedisce anche di parlare. Ha scritto la tesi (sul proprio autismo), come poi questo libro, grazie alla Comunicazione Facilitata che ha fluidificato le sue immagini, i suoi pensieri e le sue parole in un racconto di sé, con un obiettivo preciso: «il mio sogno sarebbe ridestare il mondo scientifico da torpore di pregiudizio su ritardo mentale mio e nell'autismo».

BolognaFiere spa

Viale della Fiera, 20 - 40127 Bologna, Italia Tel. +39 051 282 111 - Fax +39 051 6374004 segreteria.generale@bolognafiere.it PEC bolognafiere@pec.bolognafiere.it Capitale sociale € 93.780.000,00 i.v. C.F. - P.IVA e Reg. Imp. BO 00312600372 - REA BO367296

Segreteria organizzativa/Show Office Piazza Costituzione, 6 - 40128 Bologna, Italia Tel. +39 051 282111 Fax +39 051 6374011 bookfair@bolognafiere.it www.bolognachildrensbookfair.com





ragazzi con autismo.

Ora lavora come educatore mediatore tra i professionisti e i

Feltrinelli traduce un coraggioso romanzo che è già un fenomeno da oltre un milione di copie vendute, pluripremiato in molti paesi e presente nella "New York Times Bestseller list" per quasi due anni: si tratta di *Melody* di Sharon Draper, una storia dolorosissima e commovente, piena di speranza, in cui una giovanissima racconta del proprio mondo interiore e delle proprie incredibili capacità, nascoste a tutti per via di un <u>handicap che le impedisce di muoversi e parlare</u>, e che la rende agli occhi di tutti quasi un vegetale.

LE PROPOSTE PER GIOVANI ADULTI

Dopo anni in cui, vista l'esplosione internazionale del settore, i titoli per adolescenti e giovani adulti sono stati il maggiore impegno nella narrativa per molti editori, in occasione di questa Fiera sembrano tornare anche i libri e i progetti per più piccoli.

Per i più grandi sono comunque diverse le proposte, per lo più incentrate su <u>amori difficili, storie di formazione, nuove</u> <u>declinazioni delle distopie</u>.

Piemme presenta per giovani adulti due titoli su temi duri, probabilmente destinati a far discutere:

- *Naked. Brucia in fretta, rompi le regole*, di Kevin Brooks, autore molto noto e amato in Inghilterra ma da noi arrivato da poco e non ancora esploso. Sempre Piemme ha già tradotto *L'estate del coniglio nero* e *Bunker Diary*, quest'ultimo recente e controverso vincitore della prestigiosissima Carnegie Medal e vero e proprio caso editoriale.

Anche *Naked* promette emozioni forti, con una complessa storia d'amore tra diciassettenni tra musica e follia

Anche *Naked* promette emozioni forti, con una complessa storia d'amore tra diciassettenni tra musica e follia, ambientata nella Londra del 1976, proprio mentre <u>nasce il punk e si fa sentire il terrorismo dell'IRA</u>, a indirizzare i loro sentimenti e il viaggio verso l'età adulta.

- *Io e te all'alba*, lanciato come "un grande caso editoriale danese. Romeo e Giulietta del secondo millennio" di due noti autori, per la prima volta in coppia, Sanne Munk Jensen e Glenn Ringtved, che hanno ricevuto dal Ministero della Cultura danese il premio Forfatterpris, attribuito al più bel libro per bambini e ragazzi dell'anno.

Il romanzo si apre con due giovani trovati cadaveri nelle acque di un fiordo, ammanettati l'una all'altro. A raccontare in prima persona è la stessa ragazza, davanti ai genitori straziati e increduli, che ripercorre dall'aldilà la loro storia d'amore, la fuga, il suicidio.

Sullo stesso difficile tema, lo scorso anno era stato presentato *Raccontami di un giorno perfetto*, di Jennifer Niven da De Agostini, che propone per questa Fiera:

- *La notte che ho dipinto il cielo*, rilevante esordio di Estelle Laure, nominato romanzo Young Adult 2015 dalla BEA (la Book Expo of America, la Fiera dell'editoria più importante al mondo).
- Il tema è quello dell'<u>abbandono dei minori</u>, con due sorelle, una adolescente e una bambina, rimaste sole dopo la fuga della madre, a tentare di farcela con l'aiuto di un'amica e del suo affascinante fratello, con lo spettro dei servizi sociali che potrebbero presto separarle.
- *Wolf* di Ryan Graudin, di tutt'altro genere: siamo nella <u>fantastoria</u>, in una realtà parallela e alternativa, nella Germania del 1956, e nel 1945 ha vinto l'Asse, che ora domina il mondo. La protagonista è una giovane sopravvissuta ai campi, che per gli esperimenti subiti si ritrova con una specie di superpotere che le consente di mutare pelle, trasformandosi fisicamente.

Sua missione di vita è vendicarsi e uccidere Hitler, durante una gara motociclistica.

- Stranamente, una Berlino alternativa è protagonista anche nella <u>nuova serie distopica</u> tutta italiana, per <u>Mondadori</u>: **Berlin**, di Fabio Geda (noto per *Nel mare ci sono i coccodrilli*) e Marco Magnone, che dopo il primo volume di fine 2015 escono con il secondo, *L'alba di Alexanderplatz*.
- Un virus ha colpito e ucciso tutti gli adulti, e tra le macerie di una città fantasma, bambini e ragazzi si riuniscono in bande rivali in un nuovo *I guerrieri della notte*.
- nell'anno più importante per la Germania, paese ospite alla Fiera di Bologna, arriva anche per adolescenti un'autrice tedesca, a tentare di rinforzare una presenza nelle nostre traduzioni ancora molto scarsa.

Si tratta di Martina Wildner, di cui La Nuova Frontiera Junior pubblica *La regina del trampolino*, selezionato nei White Ravens 2014 e premiato con il Deutscher Jugendliteraturpreis 2014, il più importante riconoscimento tedesco dei libri per ragazzi.





FAIR È una storia d'amicizia e formazione, con al centro il rapporto tra due ragazze appassionate di tuffi. Una delle due è una campionessa che improvvisamente va in crisi e non vuole più tuffarsi. All'amica sta capirne il motivo, e scoprire come si diventa grandi.

Vanno poi tenuti in evidenza i <u>titoli di tre tra i più grandi autori</u> per adolescenti. Di due di loro vengono proposti i romanzi d'esordio:

- di Aidan Chambers, grande maestro inglese e pioniere della letteratura per giovani adulti, Rizzoli pubblica (gennaio 2016) il primo romanzo, mai tradotto prima in Italia, uscito nel 1968. Chambers lo scrisse da giovane insegnante per la sua classe di non lettori: *Ombre sulla sabbia* è una vicenda sentimentale ambientata su una piccola isola, che vira poi verso il romanzo di formazione, quando i due giovani protagonisti decidono di lasciarla per cercare di crescere altrove. C'è già il tema che segnerà in futuro tutte le opere di Chambers, la scoperta di se stessi al termine di un percorso interiore, e della strada che si vuole seguire.
- Uovonero termina la pubblicazione di tutta l'opera di Siobhan Dowd, scomparsa prematuramente proprio mentre i suoi romanzi stavano conquistando il pubblico mondiale, e vincitrice postuma della Carnegie Medal. Le rose di Shell è il suo romanzo d'esordio, in equilibrio tra commedia e tragedia, in cui si trova già il suo noto coraggio di affrontare temi difficili e solitamente nascosti: la morte, in questo caso della madre della protagonista, la depressione e l'alcolismo del padre, il fanatismo religioso, la solitudine.
- Giunti propone 3000 modi di dire ti amo, di Marie-Aude Murail, forse la più nota e prolifica autrice francese, che affronta sempre nelle sue storie problematiche adolescenziali e sociali in maniera molto diretta e con grande ironia. In questo caso si tratta di un ménage à trois coltissimo, pieno di citazioni dal cinema e soprattutto dal teatro. (uscito a gennaio 2016)
- da segnalare poi, in tutt'altra direzione, il filone dei <u>romanzi nati su supporto digitale</u> e poi approdati sul cartaceo. Dopo i numeri sbalorditivi di titoli come *After* di Anna Todd, anche l'editoria italiana si è adeguata e ha iniziato a far uscire per questa fascia d'età diversi libri.

Rizzoli ha già all'attivo alcuni tentativi, e porta in Fiera *Fra me e te* del giovane insegnante Marco Erba, che per ambientazione, personaggi e stile qualcuno ha avvicinato a D'Avenia.

- per alleggerire: "I fan di Diario di una Schiappa che sono cresciuti insieme a Greg troveranno in Julian uno spirito affine" dice la frase di lancio che accompagna **Fesso** di Mark Goldblatt, edito da Il Castoro. È anche questo un diario, però non allegro e scanzonato, ma imposto da un insegnante come "punizione" dopo un brutto episodio che ha trasformato la vita di Julian, che ne è colpevole.

Il compito diventa per il ragazzo quasi un'autoanalisi, tra gag e riflessioni sulle scelte morali, che lo porta a capire meglio cosa vuole dalla vita.

MANUALI PER ADULTI

Ogni anno in Fiera escono numeri speciali delle maggiori riviste specializzate.

Andersen, come da tradizione, dedica il numero alle novità e alle diverse attività e proposte della Fiera, con molte recensioni selezionate dei libri di maggior qualità in uscita, i nomi dei finalisti al Premio Andersen, e con dei focus tematici: quest'anno due ritratti di grandi illustratori, uno di Alessandro Sanna, candidato italiano all'Hans Christian Andersen Award, e uno di Gianluigi Toccafondo, autore della copertina; una riflessione sulle nuove collane per scuola primaria, un approfondimento sui libri con amici immaginari; un resoconto a fumetti sull'Ibby Camp a Lampedusa.

Hamelin sottolinea la sua vocazione alla ricerca, e la necessità di un approfondimento nel settore ancora molto da costruire nel nostro paese, trasformandosi in un volume monografico di studio, tutto dedicato ai più importanti autori internazionali per giovani adulti. *Dove vanno le anatre d'inverno* è una carrellata, la prima in Italia, di saggi per comprendere meglio la poetica e le opere di giganti come Almond, Burgess, Chambers, Mahy, Murail, Green e degli altri che in questi decenni più hanno lasciato un segno.

Anche **Liber** dedica il numero agli adolescenti, pubblicando le relazioni dei partecipanti ad un convegno tematico tenutosi a dicembre, con l'aggiunta di interviste agli autori e di altre riflessioni sulle maggiori attività di promozione della lettura nelle scuole e nelle biblioteche.

Accanto, i consueti sondaggi sui migliori libri dell'anno passato secondo oltre 50 esperti, sui titoli più venduti e prestati, sulle tendenze dell'editoria.

Oltre a questi utilissimi strumenti, quest'anno si può approfondire anche grazie ad alcuni testi in uscita, perché alcuni editori hanno cercato di dare una risposta alle tante domande che insegnanti ed esperti si pongono su come promuovere la lettura perché sia efficace, su quali libri andare a proporre, su cosa proporre a scuola, e come.

Guido Quarzo insieme ad Anna Vivarelli, due importanti scrittori di libri per ragazzi, dopo anni di incontri con bambini e bambine, ragazzi e ragazze hanno deciso di raccontarci <u>come far amare i libri ai giovani lettori</u>, come trasmettere il contagio della lettura, in *Leggere. Un gioco da ragazzi* edito da <u>Salani</u>. Il libro si pone tre domande importanti: Perché





leggere? Che cosa leggere? E Come leggere? Deciso che leggere è importante per la crescita sana dei nostri ragazzi, i due autori cercano di capire quali strategie è necessario mettere in atto e come anche la società dovrebbe porsi queste domande. Gli autori propongono interessanti e utili consigli per invogliare i ragazzi a leggere, nonostante le mille distrazioni e i messaggi a volte fuorvianti della società.

La Fabbrica dei colori. I laboratori di Hervè Tullet, considerato uno degli autori più interessanti e innovativi nella realizzazione di albi illustrati che fanno sempre interagire i lettori, scrive, dopo aver condotto laboratori con bambini e bambine in giro per il mondo, un manuale per adulti. Tullet spiega a genitori, educatori e adulti che a vario titolo vogliono lavorare con i bambini, come realizzare dei <u>laboratori sul colore, sull'arte, sulla creatività</u>. Nel manuale vengono date tutte le istruzioni, dai materiali, ai colori, ai tempi... e attraverso fotografie ed esempi diventa un utile strumento per chiunque voglia lavorare con i bambini e ragazzi. Edito da L'Ippocampo-Phaidon

Sempre sulla didattica dell'arte, Paola Ciarcià e Marco Dallari propongono per Artebambini Arte per crescere. Piccolo dizionario pedagogico di idee, immagini e laboratori, un lemmario che affronta il mondo dell'arte, a partire dalla contemporaneità, attraverso parole chiave che aiutano a comprendere e condividere il senso delle sue più importanti manifestazioni. L'obiettivo è aiutare educatori, insegnanti e genitori ad utilizzare le risorse simboliche dell'arte come risorsa educativa, per costruire insieme pensiero, sensibilità e conoscenza.

Infine un piccolo manuale pensato per i ragazzi ma molto utile anche per gli adulti, *Cyberbulli al tappeto. Piccolo manuale per l'uso dei social,* di Teo Benedetti e Davide Morosinotto illustrato da Jean Claudio Vinci, edito da Editoriale Scienza. La rete e i social internet fanno ormai parte del nostro mondo ed è quindi importante imparare le regole di come vanno usati senza subire o far subire il cyeberbullismo. Questo piccolo manuale spiega molto bene i vantaggi e i pericoli dell'uso della rete per promuoverne un uso consapevole e ricco.

A proposito invece di superamento degli stereotipi e questioni di genere, la casa editrice marchigiana Settenove ha pubblicato un piccolo saggio (uscito a fine 2015) scritto e curato dal collettivo romano Scosse, *Leggere senza stereotipi*. *Percorsi educativi 0-6 anni per figurarsi il futuro*. Il volume analizza gli albi illustrati pubblicati in Italia e all'estero dal punto di vista della presenza o assenza degli stereotipi di genere relativi alla prima infanzia, e propone attività pratiche, a partire dall'utilizzo dei libri, dirette al superamento degli stereotipi.